



2025

**BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ**

SOMMARIO

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2025	1
-------------------------------------	----------

Lettera agli Stakeholder	1
--------------------------	---

01.	VALDIGRANO: RADICI E CRESCITA	3
	Il contesto	5
	Le nostre radici	9
	Crescere con autenticità	10
	Valori	13
	Business Model	15
	Impegno verso il futuro: guardare avanti	21
	Il progetto “New Site”: crescita responsabile	23
	Altri progetti	27

02.	ANALISI E STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ	31
	Stakeholder Engagement	33
	Due diligence di sostenibilità	43
	Analisi di rilevanza	51
	Strategia e piano di sostenibilità	57

03.	LE NOSTRE PERFORMANCE ESG	63
	GOVERNANCE E GESTIONE RESPONSABILE	65
	Gli organi di governo	65
	Sistema di controllo interno e gestione dei rischi	66
	Integrazione strategica: il ruolo di Paganiprint Srl	68
	SOCIALE	71
	Le nostre persone	71
	Le comunità interessate	74
	I clienti	77
	AMBIENTE	79
	Consumi energetici	79
	Ripartizione storica consumi e costi dei vettori energetici	88
	Consumi idrici	90
	Economia circolare	91

Nota metodologica	101
--------------------------	------------

Appendice / tabella di correlazione ESRS/GRI/IFRS	105
--	------------

Contatti e feedback	109
----------------------------	------------



lettera agli STAKEHOLDER

Care Lettrici, Cari Lettori,

con orgoglio vi presento il nostro primo Bilancio di Sostenibilità. Quasi trent'anni fa, nel 1997, ho fondato Valdigrano con l'idea semplice, ma ambiziosa di fare pasta buona, onesta, come quella che si faceva una volta. Non immaginavo allora che questa piccola realtà sarebbe diventata quello che è oggi: un'impresa solida, guidata dalla nostra famiglia, dove i miei figli lavorano ogni giorno con la stessa passione e dedizione che ho cercato di trasmettere loro.

Sostenibilità. Una parola che oggi sentiamo ovunque, ma che per noi ha sempre significato qualcosa di molto concreto: fare le cose per bene, pensare a lungo termine, rispettare chi lavora con noi e il territorio che ci ospita. E' grazie a voi che ci dimostrate, per la pazienza con cui ci accompagnate in questo cammino. E ringrazio, con il cuore, le donne e gli uomini di Valdigrano: senza di loro, nulla di tutto questo sarebbe possibile.

Questo documento che avete tra le mani non nasce per obbligo di legge - non siamo tenuti a farlo - ma nasce da un'esigenza profonda: quella di raccontare con trasparenza chi siamo, cosa facciamo e dove vogliamo andare. Vogliamo che chi acquista i nostri prodotti, chi lavora con noi, chi ci fornisce le materie prime, sappia che dietro ogni confezione di pasta c'è molto di più: c'è il lavoro quotidiano, la ricerca continua della qualità, il rispetto per l'ambiente, l'attenzione alle persone.

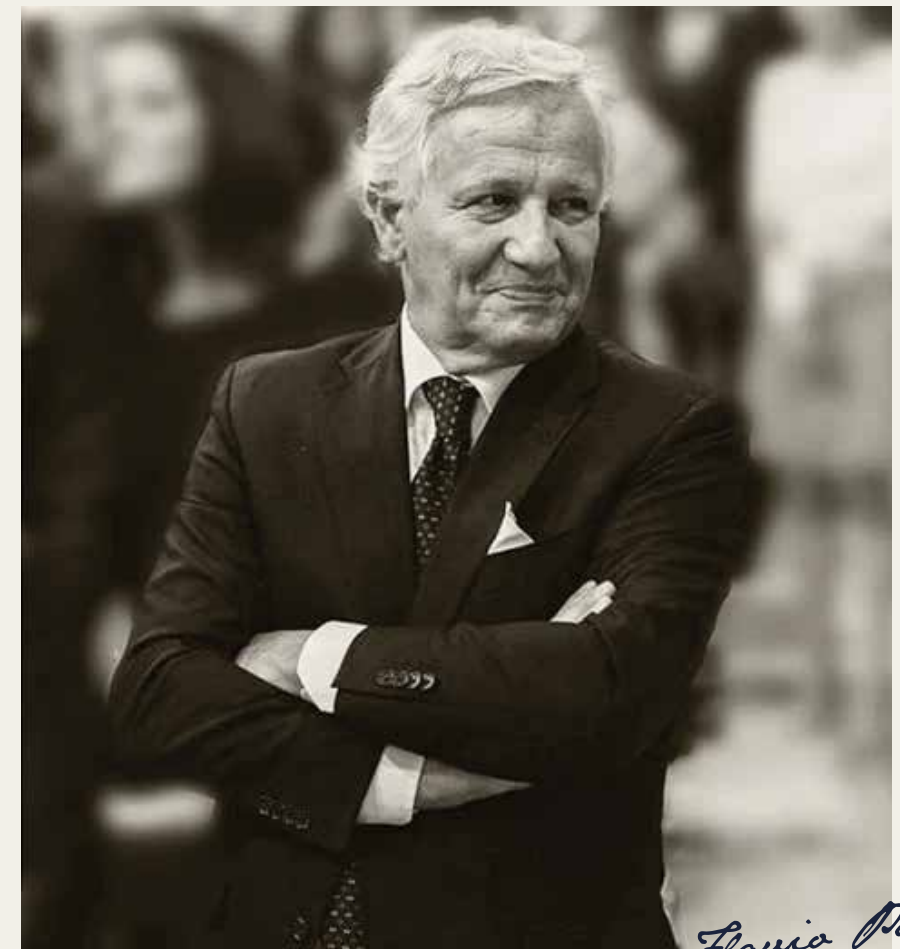
Non siamo perfetti, e questo bilancio lo dimostra. Ci sono margini di miglioramento, sfide da affrontare. Ma c'è soprattutto la volontà di metterci in gioco, di misurare i nostri progressi, di rendere conto del nostro operato. Perché l'onestà, quella vera, sta anche nel riconoscere dove si può fare meglio.

In questi anni abbiamo visto cambiare tante cose: il mercato, le tecnologie, le aspettative dei consumatori. Ma una cosa non è mai cambiata: la nostra convinzione che il valore di un'impresa non si misura solo dai bilanci, ma dal segno che lascia. Sul territorio, sulle persone, sull'ambiente. È per questo che investiamo nell'efficienza energetica, che sosteniamo le comunità locali, che curiamo il benessere di chi lavora con noi ogni giorno.

Questo primo Bilancio di Sostenibilità è solo l'inizio di un percorso che vogliamo portare avanti con costanza e determinazione. Un percorso fatto di piccoli passi quotidiani, di scelte ponderate, di impegni mantenuti. Perché il futuro non si costruisce con le parole, ma con i fatti. E noi siamo qui, pronti a rimboccarci le maniche, come abbiamo sempre fatto.

Vi ringrazio per la fiducia che ci accordate, per il sostegno che ci dimostrate, per la pazienza con cui ci accompagnate in questo cammino. E ringrazio, con il cuore, le donne e gli uomini di Valdigrano: senza di loro, nulla di tutto questo sarebbe possibile.

*Con gratitudine,
Flavio Pagani
Presidente di Valdigrano di Flavio Pagani S.r.l.*



Flavio Pagani

01.

VALDIGRANO:
RADICI E CRESCITA

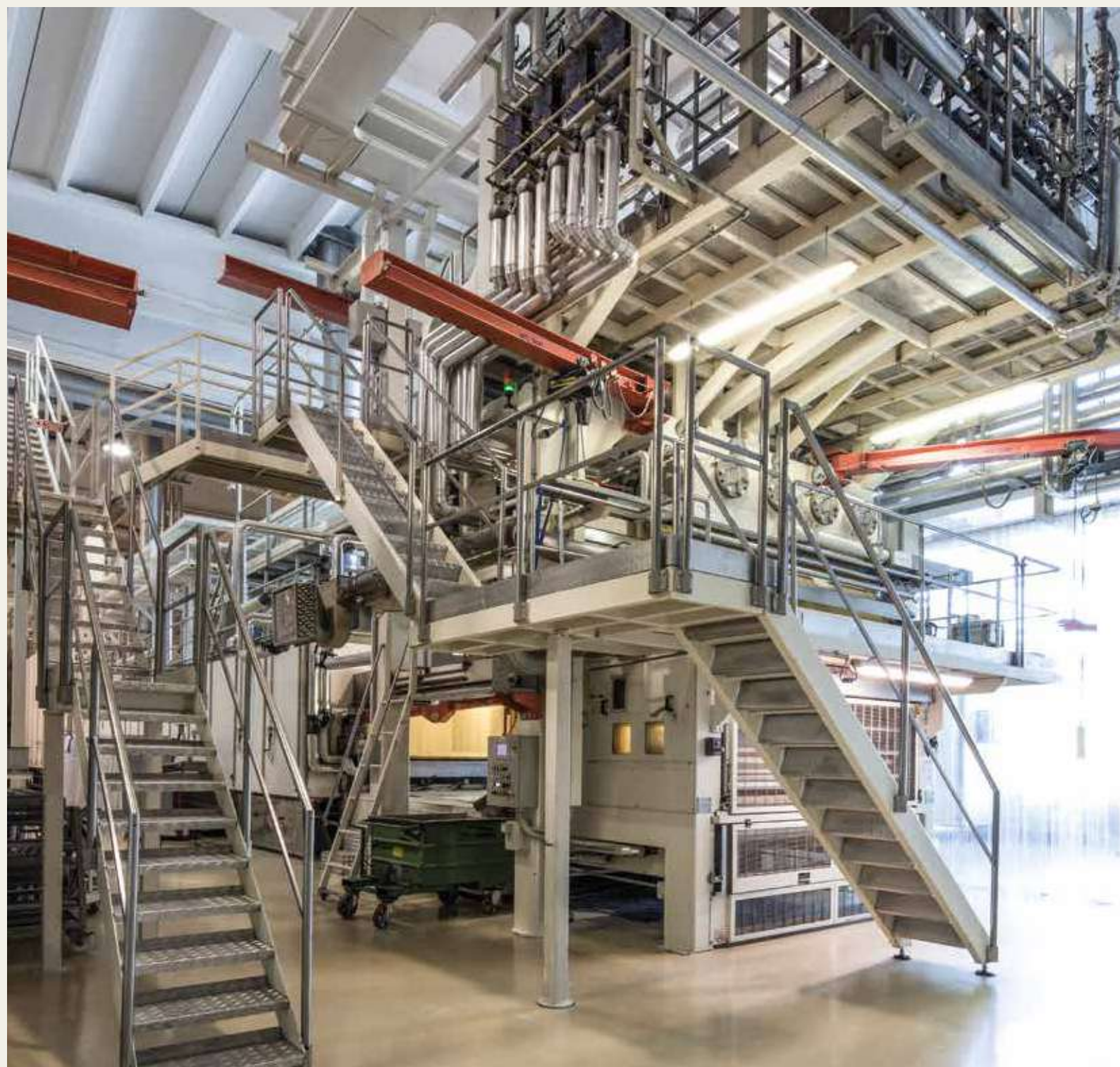
IL CONTESTO

L'industria della pasta rappresenta un comparto strategico dell'economia alimentare globale, caratterizzato da una crescita costante e da dinamiche di mercato in continua evoluzione. La produzione mondiale di pasta ha registrato un incremento significativo negli ultimi vent'anni, passando da circa 9 milioni di tonnellate a oltre 17 milioni di tonnellate nel 2024, con un mercato globale che ha superato i 71 miliardi di dollari e che si prevede raggiungerà i 100 miliardi di dollari entro il 2032, con un tasso di crescita annuale composto del 5,47%. Questo sviluppo testimonia come la pasta sia diventata un alimento globale, capace di adattarsi a culture e tradizioni culinarie diverse, pur mantenendo le proprie radici nella tradizione italiana.

Nel panorama mondiale della produzione, l'Italia si conferma leader indiscusso con una produzione di 4,2 milioni di tonnellate nel 2024, rappresentando il 69% dell'intera produzione europea e circa il 22-25% di quella mondiale. Il nostro Paese precede nettamente i competitor principali: la Turchia, secondo produttore europeo e terzo mondiale con circa 2 milioni di tonnellate annue, e gli Stati Uniti, che si attestano su livelli produttivi simili alla Turchia. Seguono a distanza Egitto, Brasile, Spagna e Germania. L'Italia non è solo il maggior produttore mondiale, ma anche il primo esportatore: nel 2024 ha venduto all'estero oltre 2,57 milioni di tonnellate di pasta per un valore superiore ai 4 miliardi di euro, con un incremento del 9,1% rispetto al 2023. Circa il 60% della produzione nazionale è destinata ai mercati esteri, raggiungendo quotidianamente le tavole di quasi 200 Paesi con oltre 80 milioni di porzioni. I principali mercati di destinazione sono Germania, Stati Uniti, Regno Unito, Francia e Giappone, mentre si registrano tassi di crescita particolarmente sostenuti in mercati emergenti come Messico, Argentina, Corea del Sud e numerosi Paesi africani e asiatici.

La situazione italiana si caratterizza per un ecosistema industriale maturo e diversificato, dove convivono grandi gruppi industriali e realtà familiari di eccellenza. Tra queste ultime spicca Valdigrano, modello distintivo del Made in Italy pastario.

Il settore della pasta sta attraversando una fase di trasformazione guidata da trend consolidati e sfide emergenti. Sul fronte dei consumi, si assiste a una crescente domanda di prodotti premium, biologici e funzionali: pasta proteica, senza glutine, a base di legumi, cereali antichi e ingredienti alternativi stanno conquistando segmenti sempre più ampi di consumatori attenti alla salute e al benessere. Parallelamente, cresce l'interesse per formati monovarietali di alta qualità, come quelli prodotti con grano Senatore Cappelli, Timilia o Perciasacchi, che rispondono alla ricerca di autenticità e territorialità.



Il segmento biologico è in forte espansione, sostenuto da una crescente consapevolezza ambientale: in Italia, quasi 9 consumatori su 10 dichiarano di prestare attenzione agli aspetti di sostenibilità quando acquistano prodotti alimentari, e 1 italiano su 5 è disposto a spendere di più per una spesa sostenibile.

La sostenibilità rappresenta infatti uno degli assi portanti dell'evoluzione del settore. L'industria pastaia italiana ha investito negli ultimi anni oltre mezzo miliardo di euro annui in innovazione e sostenibilità, ottenendo risultati significativi: tra il 2013 e il 2019 sono stati risparmiati 270.000 metri cubi d'acqua, ridotte le emissioni di CO2 del 21% e recuperati il 95% dei rifiuti. Per produrre un chilo di pasta oggi si utilizzano non più di tre litri d'acqua.

Il packaging sta vivendo una rivoluzione verde, con l'introduzione di confezioni compostabili e biodegradabili che mantengono le stesse performance in termini di sicurezza alimentare e tenuta del prodotto.

Sul fronte dell'approvvigionamento delle materie prime, il settore affronta sfide complesse. L'Italia necessita annualmente di circa 6 milioni di tonnellate di grano duro – un sesto della produzione mondiale – ma la produzione nazionale di 4,3 milioni di tonnellate, pur aumentata significativamente (le rese dei campi italiani sono triplicate dal 1967), non è sufficiente a coprire il fabbisogno. I pastifici italiani integrano quindi il grano nazionale con le varietà disponibili sui mercati internazionali, principalmente Canada, Australia e Francia, selezionando e miscelando i grani per garantire qualità costante.

Le sfide future del settore sono molteplici e interconnesse. Sul piano geopolitico, le tensioni internazionali e i dazi commerciali rappresentano minacce concrete: nell'ottobre 2024, gli Stati Uniti hanno avviato un'indagine antidumping che prevede l'imposizione di tariffe retroattive del 91,74% su 13 marchi italiani, che andrebbero a sommarsi al dazio del 15% già negoziato a livello UE. Questo mette a rischio un mercato che vale 671 milioni di euro annui per l'export italiano. L'inflazione e l'aumento dei costi delle materie prime ed energetici continuano a esercitare pressione sui margini operativi, richiedendo alle aziende di bilanciare competitività e sostenibilità economica. La digitalizzazione sta trasformando i canali di distribuzione, con l'e-commerce alimentare in forte crescita e la necessità di presidiare piattaforme online e servizi di delivery. La competizione si intensifica anche sul fronte dell'innovazione di prodotto, dove la capacità di anticipare le tendenze e rispondere rapidamente alle esigenze dei consumatori diventa un fattore critico di successo.

Nonostante le sfide, le prospettive di crescita rimangono positive. Il mercato europeo della pasta è previsto crescere da 20,19 miliardi di dollari nel 2023 a 31,25 miliardi nel 2029, con un tasso di crescita annuale del 7,55%. L'Asia, l'America Latina e l'Africa rappresentano frontiere di espansione particolarmente promettenti, con tassi di crescita superiori al 50% in diversi Paesi. L'Italia può mantenere e rafforzare la propria leadership mondiale puntando su qualità, innovazione sostenibile e valorizzazione del patrimonio culturale legato alla pasta. Le aziende che sapranno combinare tradizione e tecnologia, investire in sostenibilità ambientale e sociale, sviluppare prodotti innovativi mantenendo l'eccellenza qualitativa e presidiare i nuovi canali distributivi saranno quelle destinate a guidare il settore nei prossimi decenni.

Valdigrano ha raccolto la sfida ed ha intrapreso una strategia per rispondere ai cambiamenti del contesto, restando sempre autentica. Si rimanda ai prossimi paragrafi per maggiori dettagli sugli impegni e sui progetti per il futuro.



le NOSTRE RADICI

L'azienda Valdigrano di Flavio Pagani nasce nel 1997 come società a **conduzione familiare**, ma le sue radici affondano in una tradizione pastaia che attraversa tre generazioni e si estende per oltre settantacinque anni. Il know-how e l'esperienza acquisiti dalla famiglia Pagani rappresentano un patrimonio prezioso che ha trovato la sua piena espressione nell'intuizione imprenditoriale di Flavio, capace di trasformare la passione e la competenza familiare in una realtà industriale moderna e competitiva. La scelta di localizzare il pastificio a Rovato, nel cuore della Franciacorta, in una terra vocata all'eccellenza agroalimentare e in armonia con l'ambiente circostante, riflette fin dall'origine la filosofia aziendale di coniugare tradizione e innovazione, qualità e sostenibilità.

Essere un'azienda giovane si è rivelato uno dei punti di forza di Valdigrano: questa caratteristica ha permesso di concepire e realizzare fin da subito uno stabilimento all'avanguardia, progettato come un vero e proprio sistema ad alta tecnologia. L'impianto produttivo, che si estende su una superficie di 22.100 metri quadrati, di cui 15.300 coperti e dedicati alla produzione e al magazzino, integra 5 linee produttive, 18 confezionatrici e una logistica completamente automatizzata, controllata in ogni sua fase da un centro informatizzato. Questa struttura rappresenta il risultato di una capacità di ricerca continua e di investimenti mirati all'innovazione.

Un ruolo fondamentale nella crescita dell'azienda è svolto dal laboratorio di analisi interno, dove vengono testate le diverse materie prime e messe a confronto le loro potenzialità, garantendo standard qualitativi elevati e costanti. Ma la ricerca di Valdigrano non si ferma al laboratorio: l'azienda ha sviluppato una sensibilità particolare nell'intercettare le tendenze di consumo e le preferenze emergenti, studiando i comportamenti d'acquisto e di consumo per sviluppare prodotti innovativi capaci di soddisfare le esigenze dei nuovi consumatori. Questa attenzione al mercato, unita agli investimenti tecnologici e alla passione per il prodotto, ha permesso a Valdigrano di ottenere risultati straordinari: in trent'anni di attività, l'azienda ha quintuplicato la propria capacità produttiva, consolidandosi e crescendo fino a posizionarsi tra le realtà produttive più interessanti e dinamiche nel mercato della pasta internazionale.

crescere CON AUTENTICITÀ

Fondata nel dicembre del 1997 da Flavio Pagani, Valdigrano è un'azienda a conduzione familiare con oltre 50 anni di esperienza nel settore. Nel **1999**, lo stabilimento avvia la sua **prima produzione**.

1997

2000

Valdigrano lancia **VALBIO**, la sua linea di pasta biologica.

Valdigrano lancia la sua linea di **pasta premium** denominata **"Qualità Superiore"**
14% proteine
100% grano Kronos®
100% coltivato e raccolto in Italia - prodotto con trafilatura al bronzo.

2008

2023

Valdigrano acquista lo storico pastificio **Pasta Pagani** a Rovato.



La **VISION** di Valdigrano è racchiusa in una frase che sintetizza perfettamente lo spirito dell'azienda: "Facciamo ciò che ci entusiasma da sempre ed ogni giorno di più, da oltre 75 anni". Questa affermazione non è un semplice slogan, ma esprime una filosofia profonda che permea ogni aspetto dell'attività aziendale. In Valdigrano si respira il valore della tradizione familiare e della passione per il proprio lavoro: sono proprio il know-how, l'esperienza e l'entusiasmo quotidiano che hanno permesso all'azienda di consolidarsi e distinguersi in un mercato competitivo e globale. L'entusiasmo per il prodotto, la dedizione al lavoro ben fatto e il piacere di creare qualcosa di cui essere orgogliosi rappresentano i pilastri su cui si fonda l'identità aziendale.

La **MISSION** di Valdigrano definisce con chiarezza gli obiettivi strategici e i fattori chiave di successo dell'azienda. Questi risiedono innanzitutto nella **competenza tecnica** e professionale, nell'attenzione costante per l'impiego di tecniche e strumenti all'avanguardia, e nella **flessibilità produttiva** che permette di rispondere prontamente alle esigenze differenziate dei clienti. L'obiettivo primario è proporre costantemente prodotti di **eccellenza** attraverso l'accurata selezione delle materie prime, ma la mission va oltre la semplice qualità del prodotto: per Valdigrano, infatti, non si tratta esclusivamente di ciò che si fornisce, ma di come lo si fornisce. L'azienda considera fondamentale soddisfare le esigenze del cliente secondo una triplice dimensione: qualità del prodotto, competitività del prezzo e livello del servizio.

Questa attenzione al cliente, che si traduce in efficienza logistica, tempestività nelle consegne e precisione nell'esecuzione degli ordini, ha permesso a Valdigrano di conquistare e mantenere la fiducia di clienti esigenti, in particolare nel segmento HORECA caratterizzato da elevati standard qualitativi e fedeltà nel tempo.

Al centro della **filosofia aziendale** vi è la convinzione che "il prodotto migliore è quello pensato per rendere felici le persone".

Questa visione antropocentrica della produzione riflette un approccio che va oltre la logica meramente industriale per abbracciare una dimensione più ampia, in cui il successo si misura non solo in termini economici, ma anche nella capacità di **creare valore** per i consumatori, soddisfacendo i loro bisogni e superando le loro aspettative.

Le **persone** – dipendenti, clienti, consumatori finali - sono riconosciute come il capitale più prezioso dell'azienda, e questa consapevolezza guida ogni scelta strategica e operativa.

VALORI



ALTA QUALITÀ

L'accurata selezione di materie prime e l'ottima expertise ci permettono di garantire sempre prodotti di alta qualità.



TRASPARENZA

Da sempre la fiducia del cliente si conquista con la serietà e la trasparenza, è questo l'approccio in cui crediamo.



AUTENTICITÀ

Passione e continua ricerca dell'eccellenza sono le cose che davvero contano per la nostra famiglia.



BENESSERE

Il successo di Valdigrano è il risultato della sinergia e dell'entusiasmo delle persone che ci lavorano e della formazione efficace, uno degli strumenti più importanti per il progresso.



INNOVAZIONE

La crescente fiducia che riscontriamo è fonte di soddisfazione e stimolo per continuare a migliorarci e innovarci nell'instancabile ricerca di prodotti dal gusto inconfondibile.



SICUREZZA ALIMENTARE

I successi sono il risultato del costante impegno quotidiano e della responsabilità nel garantire sempre la sicurezza e genuinità dei nostri prodotti.

BUSINESS MODEL

Il modello di business di Valdigrano si caratterizza per una strategia di diversificazione equilibrata che abbraccia diversi segmenti di mercato e canali distributivi.

La gamma produttiva comprende pasta di semola di grano duro, pasta integrale, pasta biologica e biologica integrale, articolata in molteplici formati per rispondere alle diverse esigenze dei consumatori. Particolare attenzione è riservata alla linea "Qualità Superiore", un **progetto integrato di filiera** sviluppato in partnership con Molino Grassi, che utilizza esclusivamente semola di **grano duro Kronos® italiano al 100%**, una delle varietà più pregiate al mondo. Questa collaborazione garantisce la freschezza e la purezza delle materie prime, conferendo al prodotto caratteristiche organolettiche distintive: colore giallo intenso, alto contenuto proteico, eccellente tenuta in cottura e un carattere deciso. Rispetto ai cereali moderni, il grano Kronos® ha caratteristiche particolari legate non solo alla varietà stessa del grano ma anche all'ecosistema in cui cresce: è più ricco di fosforo, ferro e antiossidanti.

Dal punto di vista commerciale, Valdigrano opera con una strategia dual brand che combina prodotti a marchio proprio (circa 20%) e produzioni a marchio privato (circa 80%) per importanti catene della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) sia italiana sia mondiale.

I marchi Valdigrano sono distribuiti dalle maggiori catene della GDO in Italia e all'estero, garantendo una presenza capillare sul mercato del retail. Parallelamente, il **segmento HORECA** (Hotel, Restaurant, Catering) riveste un'importanza strategica significativa, rappresentando il 25% della produzione totale.

Si tratta di un canale particolarmente esigente sotto il profilo qualitativo e logistico, ma caratterizzato da un elevato livello di fedeltà: Valdigrano ha saputo emergere in questo segmento grazie alle caratteristiche superiori del prodotto – in particolare l'alto contenuto proteico e l'ottima tenuta in cottura – e soprattutto grazie a servizi logistici eccellenti in termini di tempestività e precisione di consegna, elementi critici per la ristorazione professionale.

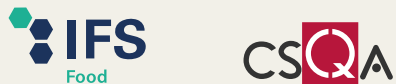
La **dimensione internazionale** costituisce un pilastro fondamentale del business model di Valdigrano. I prodotti dell'azienda sono apprezzati in tutto il mondo e raggiungono mercati diversificati in tutti i continenti: Centro Europa, Stati Uniti, Brasile, Canada, Cina, Giappone, India, Indonesia, Paesi del Centro e Sud Africa, Russia e Oceania.

L'arte del saper fare tipica italiana viene così messa a disposizione di consumatori in tutto il mondo, consolidando la reputazione di Valdigrano come espressione autentica del savoir faire italiano, tanto apprezzato all'estero quanto celebrato in Italia.



Gli **asset competitivi** su cui si fonda il modello di business includono:

- una **struttura produttiva** moderna e altamente automatizzata che garantisce efficienza operativa e qualità costante.
- un **laboratorio interno** che assicura il controllo rigoroso delle materie prime e dei processi.
- la **capacità di innovazione continua** sia di prodotto che di processo.
- la **flessibilità produttiva** che permette di servire segmenti diversi con esigenze specifiche garantendo un approccio taylor made.
- un **sistema logistico integrato e informatizzato** che garantisce tempestività e precisione nelle consegne.
- la capacità di offrire **diverse soluzioni di confezionamento**, che va dai sacchetti alle scatole. Valdigrano possiede e gestisce un'**azienda di produzione packaging, PAGANI PRINT S.R.L.** che lavora in totale integrazione con l'impianto di produzione di pasta. Questo garantisce la possibilità di seguire il progetto dall'inizio: dallo studio grafico allo sviluppo degli imballaggi, fino alla messa in produzione e alla spedizione del prodotto finito.
- Una particolare attenzione per la **qualità di prodotto** e per la **sicurezza alimentare**. Valdigrano negli anni ha ottenuto, oltre alla certificazione del sistema di gestione integrato (Qualità, Sicurezza, Ambiente, Energia), anche altre certificazioni e riconoscimenti.

	<p>La sicurezza dei prodotti è garantita dal rispetto del programma HACCP e dello standard IFS (Higher Level Certification) certificati da CSQA.</p>
	<p>I prodotti da agricoltura biologica (linea Valbio) sono certificati da ECOGRUPPO ITALIA.</p>
	<p>Valdigrano è membro Sedex per garantire il rispetto dei principi SMETA in ambito etico e sociale.</p>
	<p>Valdigrano è certificata per la produzione Halal e Kosher.</p>
	<p>UNI EN ISO 9001:2015 UNI ISO 45001:2018 UNI EN ISO 14001:2015 UNI CEI EN ISO 50001:2018 Sistemi di Gestione / Qualità / Sicurezza / Ambiente / Energia, certificati da CSQA, ci permettono di monitorare e migliorare costantemente aspetti essenziali del nostro lavoro.</p>

Non ultimo, **il valore intangibile ma fondamentale della tradizione familiare e della passione per il prodotto**, che si traduce in un'attenzione maniacale alla qualità e in un rapporto di fiducia con clienti e consumatori. L'azienda conta attualmente 132 dipendenti, testimoniando una dimensione aziendale che permette di coniugare solidità industriale e flessibilità organizzativa, mantenendo quel carattere familiare e quella cura artigianale che rappresentano l'anima di Valdigrano.



IL NOSTRO *viaggio* CONTINUA

RADICI PROFONDE
CI PERMETTONO DI
GUARDARE LONTANO.

CONTINUIAMO
A COSTRUIRE
IL FUTURO,
UN PASSO ALLA VOLTA

IMPEGNO VERSO *il futuro* GUARDARE AVANTI

Per Valdigrano, il futuro non è un orizzonte incerto da affrontare con apprensione, ma un **campo da coltivare con cura, dedizione e visione lungimirante**. Gli impegni che l'azienda assume oggi verso il domani si fondano su pilastri solidi e non negoziabili: l'etica come bussola di ogni decisione, il rispetto incondizionato dei diritti umani lungo tutta la catena del valore, la consapevolezza che la qualità del prodotto finale dipende dalla responsabilità condivisa con ogni attore della filiera, e la convinzione profonda che la sostenibilità non sia un optional o un'appendice del business, ma una componente integrata e imprescindibile della strategia aziendale.

L'**etica aziendale** rappresenta per Valdigrano molto più di un insieme di regole da rispettare: è il DNA stesso dell'organizzazione, il fondamento su cui si costruiscono relazioni durature con dipendenti, fornitori, clienti e comunità. Fare impresa in modo etico significa per noi operare con trasparenza, onestà e correttezza in ogni circostanza, riconoscendo che il successo economico non può prescindere dal rispetto delle persone e dell'ambiente. Significa garantire condizioni di lavoro dignitose e sicure, promuovere il dialogo e il confronto costruttivo, valorizzare il merito e le competenze, rispettare gli impegni assunti. Significa, soprattutto, prendere decisioni che tengano conto non solo del beneficio immediato per l'azienda, ma anche dell'impatto a lungo termine su tutti gli stakeholder e sul territorio in cui operiamo.

Il **rispetto dei diritti umani** è un principio irrinunciabile che guida ogni nostra azione. Valdigrano si impegna a garantire che lungo tutta la propria catena di fornitura siano rispettati i diritti fondamentali dei lavoratori: dal diritto a una retribuzione equa, a condizioni di lavoro sicure e salubri, alla libertà di associazione, all'assenza di qualsiasi forma di discriminazione, sfruttamento o lavoro forzato. Questo impegno si traduce in una selezione attenta dei partner commerciali, nella promozione di standard elevati presso i fornitori, e in un monitoraggio costante delle pratiche adottate. Crediamo fermamente che la qualità della pasta che produciamo dipenda anche dalla dignità e dal benessere delle persone che contribuiscono a crearla, dal campo di grano alla tavola del consumatore.

La **filiera** agricola e produttiva non è per noi una semplice catena di approvvigionamento, ma una comunità di persone e imprese unite da un obiettivo comune: creare valore condiviso attraverso un prodotto di eccellenza. Per questo motivo, Valdigrano dedica grande attenzione alla costruzione di relazioni di lungo periodo con agricoltori, molini e partner logistici, basate su fiducia reciproca, equità e collaborazione. Riconosciamo l'importanza di garantire una remunerazione giusta a tutti gli attori della filiera, consapevoli che solo attraverso una distribuzione equa del valore creato si può assicurare la sostenibilità economica e sociale dell'intero sistema. La qualità delle materie prime – il grano in primis – dipende dalla capacità degli agricoltori

di lavorare con serenità e di investire in pratiche agronomiche sostenibili, e questo è possibile solo se il loro lavoro viene adeguatamente riconosciuto e valorizzato.

La **sostenibilità** è parte integrante della nostra strategia di sviluppo. Non la concepiamo come un vincolo o un costo aggiuntivo, ma come un'opportunità per innovare, migliorare i processi, ridurre gli sprechi, creare valore duraturo per l'azienda e per la società. Gli investimenti che stiamo realizzando e che realizzeremo nei prossimi anni sono pensati per generare benefici sotto il profilo economico, ambientale e sociale, nella convinzione che solo un approccio integrato possa garantire prosperità nel lungo termine. Ogni progetto viene valutato non solo in termini di ritorno economico, ma anche di **impatto** sulla comunità, sui lavoratori, sull'ambiente, sulle generazioni future.



IL PROGETTO
“NEW
SITE.”
CRESCITA RESPONSABILE

A dicembre 2023, Valdigrano ha compiuto un passo strategico fondamentale acquisendo il ramo d'azienda — comprendente il complesso immobiliare e i relativi beni strumentali — di uno stabilimento produttivo già operativo nel settore della pasta e radicato nel territorio bresciano. Questa operazione, che abbiamo denominato "Progetto NEW SITE", rappresenta molto più di una semplice espansione produttiva: è un investimento sul futuro dell'azienda e del territorio, pensato per creare valore economico e sociale nel lungo periodo, integrando pienamente i principi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

C'è però una dimensione di questa acquisizione che va oltre la strategia e che appartiene alla sfera più intima della storia familiare: quello stabilimento, molti anni prima, era appartenuto al nonno; uno dei luoghi dove le radici pastarie della famiglia hanno mosso i primi passi. Ritrovarlo oggi, acquisirlo e trasformarlo in un cantiere di futuro, ha il sapore di un cerchio che si chiude e al tempo stesso si riapre: i nipoti che raccolgono l'eredità del nonno e la consegneranno un giorno ai figli, che in quello stesso stabilimento lavoreranno e costruiranno la prossima stagione di Valdigrano. Il Progetto NUOVO PLANT è, in questo senso, un ponte tra generazioni.

Dal punto di vista produttivo, il nuovo stabilimento permetterà di aumentare significativamente i livelli di produzione, consentendo di soddisfare le crescenti esigenze dei clienti con tempestività e affidabilità. La maggior capacità produttiva permetterà inoltre di introdurre nuovi formati. L'inserimento di nuove linee produttive comporterà un efficientamento significativo legato alla gestione dei cambi formato, generando una riduzione ulteriore degli scarti di produzione e contribuendo così a minimizzare l'impatto ambientale.

Ogni chilogrammo di materia prima risparmiato, ogni riduzione dello spreco rappresenta per noi non solo un beneficio economico, ma soprattutto un atto di responsabilità verso l'ambiente e verso le risorse che la terra ci mette a disposizione. L'efficienza produttiva e la sostenibilità ambientale non sono per noi obiettivi alternativi, ma due facce della stessa medaglia.

Il progetto avrà ricadute positive significative anche sul piano sociale e occupazionale. È previsto l'inserimento di circa cinquanta nuovi dipendenti nel corso del prossimo biennio, un contributo concreto alla creazione di posti di lavoro di qualità nel territorio. Per Valdigrano, crescere significa anche assumersi la responsabilità di offrire opportunità di lavoro stabili e dignitose, di investire nella formazione delle persone, di costruire un ambiente lavorativo inclusivo e stimolante. Ogni nuovo collaboratore che entra a far parte della famiglia Valdigrano porta con sé competenze, esperienze,



energia: è questo patrimonio umano che fa la differenza e che rappresenta la vera forza dell'azienda.

Nei lavori di ristrutturazione e riqualificazione del nuovo stabilimento, abbiamo dato la massima priorità alla sostenibilità ambientale. L'obiettivo è ridurre al minimo gli impatti e studiare soluzioni tecnologiche avanzate che consentano l'efficientamento energetico, attraverso l'ottimizzazione dei consumi, l'isolamento termico degli edifici, l'adozione di sistemi di illuminazione a LED, e soprattutto l'installazione di impianti per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili. Questo approccio è in piena continuità con quanto già realizzato sullo stabilimento esistente di Valdigrano, dove abbiamo investito in soluzioni che ci permettono di ridurre la nostra dipendenza dalle fonti fossili e di contenere le emissioni di CO2. La transizione energetica non è per noi un obiettivo astratto, ma una scelta concreta che si traduce in investimenti tangibili e misurabili.

Il Progetto NEW SITE è stato concepito anche per garantire la **continuità aziendale nel lungo periodo**. In fase di progettazione del layout del nuovo stabilimento, abbiamo puntato sulla realizzazione di una struttura flessibile e modulare, capace di rimanere funzionale ed efficiente per i prossimi venticinque anni e di adattarsi alle strategie e alle esigenze delle prossime generazioni. Pensiamo al futuro non solo in termini di anni, ma di generazioni: vogliamo lasciare ai nostri figli e ai figli dei nostri collaboratori un'azienda solida, innovativa, rispettosa dell'ambiente e delle persone, capace di continuare a creare valore per il territorio.

ALTRI PROGETTI

Tra le direzioni verso cui Valdigrano intende orientare il proprio sviluppo, una delle più rilevanti riguarda la possibile costruzione di una **filiera tracciata e responsabile**, capace di coprire l'intero percorso del prodotto: dal campo dove cresce il grano fino alla tavola del consumatore finale. È un obiettivo che richiede tempo, relazioni consolidate e investimenti gradualmente, ma che l'azienda ritiene coerente con i valori che la guidano e con le trasformazioni in atto nel settore. Il comparto della pasta sta evolvendo in questa direzione: la crescente attenzione dei consumatori all'origine delle materie prime, le aspettative della grande distribuzione in materia di trasparenza e tracciabilità, e l'evoluzione del quadro normativo europeo rendono la filiera corta e controllata un elemento sempre più rilevante, sia sul piano competitivo che su quello della sostenibilità.

L'orizzonte verso cui Valdigrano intende lavorare è quello di una filiera georeferenziata, costruita su relazioni di lungo periodo con agricoltori, stoccatrici e molini, fondata su pratiche agronomiche sostenibili e su criteri di prossimità geografica che limitino l'impatto ambientale dei trasporti.

Una filiera in cui la qualità del grano sia selezionata e verificata in ogni fase, e in cui la trasparenza sull'origine degli ingredienti possa diventare un elemento concreto e comunicabile. I benefici attesi riguardano tutte e tre le dimensioni della sostenibilità. Sul piano ambientale, una filiera corta consentirebbe di contenere le emissioni legate al trasporto delle materie prime e di favorire pratiche agricole più rispettose del suolo e della biodiversità. Sul piano sociale, significherebbe offrire ai consumatori maggiore consapevolezza sull'origine dei prodotti e garantire una remunerazione equa a tutti gli attori della catena del valore. Sul piano della governance, una filiera strutturata rafforzerebbe la capacità di Valdigrano di rispondere alle richieste di trasparenza della distribuzione europea e di adeguarsi con gradualità ai requisiti normativi in materia di due diligence della catena di approvvigionamento.

Un ulteriore progetto in fase di sviluppo riguarda il lancio di una **linea di pasta ad alto contenuto proteico**, denominata **High Protein**. Il prodotto nasce dalla volontà di rispondere alle esigenze di un consumatore sempre più attento all'apporto proteico, senza rinunciare alla qualità e al gusto della tradizione pastaia italiana. Con un contenuto proteico del 23% la linea High Protein si rivolge non soltanto a chi pratica attività fisica, per il quale costituisce un supporto al fabbisogno proteico quotidiano, al recupero muscolare e a un apporto energetico bilanciato, ma anche a chi segue un'alimentazione vegetariana o orientata al plant-based, ambiti in cui l'adeguatezza proteica di origine vegetale rappresenta una necessità concreta. La trafilatura al bronzo, scelta tecnica coerente con la tradizione produttiva di Valdigrano, conferisce alla pasta una superficie più ruvida e porosa che favorisce l'adesione dei condimenti, preservando inalterate le caratteristiche organolettiche di gusto e consistenza attese dal consumatore. Sul piano della sostenibilità, il progetto presenta rilevanza su tutte e tre le dimensioni ESG. Ad esempio, sul fronte ambientale, la scelta di **confezionare il prodotto in astuccio di carta** — in alternativa ai tradizionali film plastici — si inserisce coerentemente nella strategia di riduzione dell'impatto degli imballaggi che Valdigrano persegue in sinergia con Paganiprint, ed è allineata agli impegni assunti in materia di packaging sostenibile. Sul fronte sociale, rispondere a bisogni nutrizionali specifici rappresenta un contributo concreto al benessere dei consumatori, in

linea con gli impegni già assunti in materia di qualità e sicurezza alimentare.

Un ulteriore progetto in fase di definizione riguarda la dimensione della diversità, equità e inclusione e si concretizza nella creazione di un **laboratorio di confezionamento sociale** all'interno dello stabilimento di Via XXV Aprile, in collaborazione con una cooperativa sociale del territorio specializzata nell'inserimento lavorativo di persone con disabilità. Il laboratorio sarà dedicato al confezionamento manuale della pasta e accoglierà persone con fragilità che, attraverso un percorso strutturato e accompagnato, potranno sviluppare competenze trasversali e tecniche, acquisire autonomia lavorativa e avvicinarsi gradualmente al mondo del lavoro. Ogni partecipante seguirà un progetto individuale di inclusione, definito e monitorato con il supporto di tutor specializzati e in raccordo con i servizi territoriali. L'obiettivo non è soltanto produttivo: il laboratorio aspira a diventare un ponte concreto tra l'azienda e le persone che più faticano a trovare spazio nel mercato del lavoro ordinario, con la prospettiva, per chi raggiunga i livelli di autonomia attesi, di un successivo inserimento nel comparto produttivo di Valdigrano o in altri contesti lavorativi del territorio. Il prodotto che uscirà dal laboratorio porterà un marchio identificativo, rendendo visibile — anche al consumatore finale — il valore sociale incorporato in quella confezione di pasta.

Questi progetti sono la dimostrazione che è possibile coniugare crescita economica e responsabilità sociale, efficienza produttiva e tutela ambientale, tradizione e innovazione. Sono, in definitiva, il modo concreto con cui Valdigrano interpreta il proprio ruolo di impresa: non solo come soggetto che produce beni e crea profitto, ma come attore sociale che contribuisce al benessere collettivo, che si prende cura delle persone e dell'ambiente, che costruisce valore duraturo per le generazioni presenti e future. Perché il futuro non si prevede: si costruisce, giorno dopo giorno, con passione, competenza, coraggio e visione.





02.

*ANALISI E
STRATEGIA DI
SOSTENIBILITÀ*

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Valdigrano riconosce nel dialogo continuo con le proprie parti interessate uno strumento fondamentale per orientare le proprie scelte strategiche e comprendere le aspettative di coloro che sono influenzati, o che possono influenzare, le attività dell'azienda. In coerenza con quanto previsto dagli standard ESRS — in particolare con i requisiti informativi di ESRS 2 relativi alla comprensione degli interessi e dei punti di vista degli stakeholder nell'ambito del processo di valutazione della doppia materialità — Valdigrano ha mappato le proprie parti interessate attribuendo a ciascuna categoria una o più direttrici di coinvolgimento ed esplicitando il livello di impatto reciproco, come illustrato dalla tabella di sintesi presente in questo capitolo.

Categoria	Direttrici di engagement	Impatto verso l' Organizzazione	Impatto dell' Organizzazione
Proprietà	i Ⓐ	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
Risorse Umane	i Ⓐ 🔍	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
Clienti	i Ⓐ	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
Fornitori	i Ⓐ 🔍	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
Istituti Finanziari	i	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
Comunità e Territorio	Ⓐ	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
Associazioni / Organizzazioni	Ⓐ	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
LEGENDA:			
i → Informare Ⓐ → Convincere / Coinvolgere 🔍 → Monitorare			

Le categorie di stakeholder identificate comprendono: Proprietà, Risorse Umane, Clienti, Fornitori, Istituti Finanziari, Comunità e Territorio, Associazioni e Organizzazioni. Per ciascuna di esse sono state definite le modalità di relazione prevalenti — informare, coinvolgere/collaborare, monitorare — nonché il livello di influenza che ciascun gruppo esercita sull'organizzazione e che l'organizzazione esercita su di essi.

Il processo di coinvolgimento delle parti interessate si articola attraverso canali e strumenti consolidati nel tempo, differenziati in funzione delle specificità di ogni categoria.

Con i **clienti**, il dialogo avviene mediante incontri periodici presso la sede aziendale, confronti commerciali diretti e **partecipazione a fiere di settore**. Quest'ultimo strumento consente a Valdigrano di presentare le proprie novità di prodotto, consolidare le relazioni commerciali esistenti e costruire nuovi rapporti di fiducia in un contesto di confronto diretto e qualificato.

La presenza fieristica è vissuta dall'azienda non come un mero strumento promozionale, ma come un'espressione concreta della propria vicinanza al mercato e dell'impegno nel dialogo continuo con i propri stakeholder commerciali.

Nel corso del 2025 Valdigrano ha partecipato a tre appuntamenti fieristici di rilievo internazionale:

MARCA Bologna (Italia, gennaio) — la principale fiera italiana della marca del distributore, punto di riferimento per il settore della GDO;

BIOFACH Norimberga (Germania, febbraio) — il principale salone mondiale dei prodotti biologici, coerente con lo sviluppo della linea Valbio;

TUTTOFOOD Milano (Italia, maggio) — tra i principali appuntamenti internazionali del settore alimentare, occasione di incontro con operatori e buyer da tutto il mondo.

Consapevole del valore strategico di questi appuntamenti per il rafforzamento delle relazioni con i propri stakeholder commerciali, Valdigrano intende intensificare la propria presenza fieristica nel biennio 2026–2027, ampliando il calendario a eventi di rilevanza europea e mondiale. Il piano previsto per i prossimi due anni include numerosi appuntamenti.



GENNAIO:
MARCA
Bologna
(Italia)

FEBBRAIO:
BIOFACH
Norimberga
(Germania)

MAGGIO:
TUTTOFOOD
Milano
(Italia)

MAGGIO:
PLMA
Amsterdam
(Olanda)

OTTOBRE:
SIAL
Parigi
(Francia)

GENNAIO:
MARCA
Bologna
(Italia)

MAGGIO:
CIBUS
Parma
(Germania)

MAGGIO:
PLMA
Amsterdam
(Olanda)

OTTOBRE:
ANUGA
Colonia
(Germania)

La partecipazione a fiere come PLMA Amsterdam — riferimento internazionale per il mercato private label — e ai grandi saloni SIAL Parigi, CIBUS Parma e ANUGA Colonia riflette la volontà di Valdigrano di rafforzare il presidio sui mercati europei e internazionali, in coerenza con la propria strategia di crescita responsabile e con l'impegno verso un dialogo sempre più strutturato con clienti e partner commerciali di tutto il mondo.

Un elemento strutturato di ascolto del cliente è rappresentato dalla somministrazione di questionari sulla soddisfazione rispetto alla qualità dei prodotti, che consente all'azienda di raccogliere feedback sistematici e di orientare le azioni di miglioramento. La gestione delle non conformità, formalizzata nella procedura PO 17.1, costituisce un ulteriore canale attraverso cui le istanze dei clienti vengono recepite e tradotte in azioni concrete.

Con i **fornitori**, il rapporto si fonda su un monitoraggio continuo delle performance e su un confronto diretto finalizzato alla verifica degli standard qualitativi richiesti, in un'ottica di partnership duratura lungo tutta la filiera.

Le **risorse umane** sono coinvolte attraverso attività di formazione, riunioni operative e momenti di confronto formalizzati; la Politica Integrata dell'azienda prevede esplicitamente la raccolta di feedback anche tramite questionari e la promozione della consultazione e partecipazione dei lavoratori, in particolare sui temi della salute e sicurezza sul lavoro. Nei confronti della **comunità e del territorio**, Valdigrano mantiene un dialogo attivo attraverso iniziative di apertura — come le visite didattiche rivolte alle scuole. Con gli **istituti finanziari** e la **proprietà** il confronto avviene principalmente attraverso i canali di rendicontazione economico finanziaria e la comunicazione istituzionale, mentre con le **associazioni e organizzazioni** di settore il rapporto è orientato all'informazione e al monitoraggio delle evoluzioni regolamentari e di mercato.

Nell'ambito della redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, che costituisce il primo documento di rendicontazione non finanziaria di Valdigrano, il coinvolgimento delle parti interessate è avvenuto attraverso le modalità di dialogo correnti sopra descritte, senza la somministrazione di un questionario strutturato specificamente dedicato alle tematiche di sostenibilità. Le aspettative e le preoccupazioni degli stakeholder in ambito ESG sono state pertanto recepite in maniera integrata, valorizzando le informazioni emerse dai canali di relazione già attivi — in particolare le indagini sulla qualità dei prodotti con i clienti, i feedback raccolti dai dipendenti nell'ambito del sistema di gestione per la salute e sicurezza, e il confronto diretto con i fornitori nell'ambito delle attività di controllo della filiera — e integrandole con l'analisi condotta internamente dal management aziendale. Valdigrano è consapevole che questo approccio rappresenta una fase di avvio di un percorso che intende strutturare progressivamente, rafforzando negli anni successivi la sistematicità e la formalizzazione del coinvolgimento degli stakeholder anche sulle tematiche di sostenibilità, in linea con l'evoluzione del framework normativo europeo.

due diligence **DI SOSTENIBILITÀ**

Nel corso del 2025 Valdigrano di Flavio Pagani S.r.l. ha avviato il proprio processo di due diligence ("dovuta diligenza") in materia di sostenibilità, in coerenza con il percorso di ristrutturazione della rendicontazione non finanziaria intrapreso con il presente Bilancio di Sostenibilità. Come previsto dall'ESRS 1, la due diligence di sostenibilità è il processo attraverso il quale le imprese identificano, valutano e gestiscono i propri impatti negativi effettivi e potenziali su ambiente e persone, nonché i rischi e le opportunità di natura economico-finanziaria derivanti dalle questioni di sostenibilità. Tale processo costituisce il fondamento metodologico della rendicontazione ESG e si traduce, in primo luogo, nell'analisi della doppia materialità.

In questa prima fase, Valdigrano ha condotto l'analisi con il coinvolgimento diretto del management e delle principali funzioni operative, con l'obiettivo di identificare i temi ambientali, sociali e di governance più rilevanti per l'azienda e per i suoi stakeholder. Il processo, strutturato con il supporto di un advisor specializzato, ha permesso di mappare gli impatti generati dall'attività aziendale sull'ambiente e sulle persone, nonché di individuare i rischi e le opportunità ESG rilevanti per la performance e la strategia di Valdigrano. I risultati dell'analisi sono illustrati nel paragrafo dedicato all'Analisi di Rilevanza.

L'avvio di questo percorso rappresenta per Valdigrano un impegno concreto verso una gestione sempre più consapevole e strutturata delle tematiche di sostenibilità, con l'intenzione di consolidare e approfondire il processo nelle edizioni future del Bilancio di Sostenibilità.

La tabella seguente riporta la mappatura degli impatti, rischi e opportunità (IRO) identificati, suddivisi nelle tre dimensioni ESG. Per ciascun elemento sono indicati il tema di riferimento, la tipologia (impatto positivo/negativo, rischio, opportunità), una descrizione sintetica e l'ambito della catena del valore interessato.

N°	AREA	TEMA	TIPO IRO	DESCRIZIONE	AMBITO CATENA DEL VALORE
----	------	------	----------	-------------	--------------------------

E-AMBIENTE

E1	E	Consumo di energia	Impatto negativo	Utilizzo di gas naturale (cogeneratori), energia elettrica e gasolio per i processi produttivi e la logistica genera emissioni dirette e indirette di GHG.	Operazioni dirette
E2	E	Autoproduzione da rinnovabili	Impatto positivo	L'impianto fotovoltaico da 500 kWp ha prodotto 585.312 kWh nel 2025 (+23,2% rispetto ai 475.040 kWh del 2024), integralmente autoconsumati, riducendo le emissioni e i costi energetici.	Operazioni dirette
E3	E	Cogenerazione ed efficienza	Impatto positivo	I due cogeneratori recuperano calore per l'essiccazione. Nel 2025 il consumo di gas naturale si è ridotto del 6,7% rispetto al 2024 (da 2.918.229 a 2.723.665 Sm³).	Operazioni dirette
E4	E	Consumo idrico	Impatto negativo	Il processo produttivo richiede acqua per l'impasto e le utilities. Nel 2025 il prelievo dal pozzo privato è aumentato a 52.718 m³ (acquedotto pubblico: 1.741 m³).	Operazioni dirette
E5	E	Imballaggi e plastica	Impatto negativo	L'uso di film PP e PE per il confezionamento primario genera rifiuti plastici.	Operazioni dirette +filiera
E6	E	Scarti produttivi	Impatto positivo	Circa l'8% degli sfridi viene recuperato e reimmesso nel ciclo produttivo (fasi tra impastamento e trafilazione/laminazione) ; l'1,5% è ceduto a uso zootecnico (Reg. CE 1069/2009), riducendo il volume di rifiuti conferiti.	Operazioni dirette

N°	AREA	TEMA	TIPO IRO	DESCRIZIONE	AMBITO CATENA DEL VALORE
----	------	------	----------	-------------	--------------------------

E-AMBIENTE

E7	E	Emissioni Scope 3	Rischio	Le emissioni lungo la catena del valore non sono ancora monitorate né rendicontate.	Filiera / Clienti
E8	E	Biodiversità e uso del suolo	Rischio	L'approvvigionamento di grano duro impatta le pratiche agricole a monte. La concentrazione su varietà selezionate (Kronos®) e aree di prossimità espone a rischi connessi a eventi climatici estremi, siccità e perdita di biodiversità, con potenziale volatilità su disponibilità e qualità della materia prima.	Filiera / Upstream
E9	E	Transizione climatica	Rischio	Le variazioni nelle rese e nella qualità del grano duro causate da siccità, grandinate o eventi estremi possono determinare volatilità nel costo e nella disponibilità della materia prima.	Filiera / Upstream
E10	E	Packaging sostenibile	Opportunità	Lo sviluppo di materiali compostabili e riciclabili da parte di Paganiprint, in logica di km 0 con il pastificio, può rispondere alla crescente domanda di imballaggi eco compatibili generando un vantaggio competitivo sui mercati europei e riducendo le emissioni Scope 3 legate al trasporto degli imballaggi.	Operazioni / mercato

N°	AREA	TEMA	TIPO IRO	DESCRIZIONE	AMBITO CATENA DEL VALORE
S-SOCIALE					
S1	S	Salute e sicurezza dei lavoratori	Impatto negativo	Nel 2025 si sono verificati 7 infortuni e 0 near miss (vs 9 infortuni e 2 near miss nel 2024; 6 infortuni e 3 near miss nel 2023). La natura manifatturiera espone i lavoratori a rischi ergonomici, meccanici e da movimentazione manuale.	Operazioni dirette
S2	S	Condizioni di lavoro	Impatto positivo	Al 31/12/2025 l'organico conta 132 dipendenti, con turnover inferiore all'1%. L'86% è assunto direttamente (104 a tempo pieno, 9 part-time); 98 con contratto a tempo indeterminato. La forza lavoro è multiculturale (20% stranieri, 14 Paesi rappresentati).	Operazioni dirette
S3	S	Formazione e sviluppo	Impatto positivo	Nel 2025 hanno partecipato alle attività formative 77 dipendenti per 538 ore totali (288 obbligatorie, 190 volontarie, 60 di formazione interna sul campo). L'investimento nella crescita professionale contribuisce alla retention ed alla qualità produttiva.	Operazioni dirette
S4	S	Imballaggi e plastica	Impatto positivo	Le certificazioni IFS, HACCP (CSQA), biologica (ECOGRUPPO ITALIA), Halal e Kosher garantiscono standard elevati su tutte le linee. La gestione strutturata delle non conformità e i questionari annuali sulla sicurezza alimentare tutelano i consumatori finali.	Operazioni / mercato

N°	AREA	TEMA	TIPO IRO	DESCRIZIONE	AMBITO CATENA DEL VALORE
S-SOCIALE					
S5	S	Comunità locale	Impatto positivo	Valdigrano contribuisce al tessuto sociale di Rovato e della Franciacorta attraverso visite didattiche, borse di studio all'Istituto Gigli di Rovato e sponsorizzazioni sportive.	Comunità / Territorio
S6	S	Dipendenza da manodopera qualificata	Rischio	Il modello produttivo ad alta automazione convive con competenze artigianali specialistiche difficili da reperire. La competizione per il talento tecnico è crescente nel distretto manifatturiero bresciano. Il Progetto New Site prevede ~50 nuovi inserimenti nel triennio 2026-2028, amplificando la necessità di un'efficace strategia di talent acquisition.	Operazioni dirette
S7	S	Prodotti salutarì e nutrizione	Opportunità	La crescente domanda di prodotti integrali, biologici (linea Valbio) e ad alto contenuto proteico si allinea alla gamma Valdigrano. Ulteriore opportunità sarà rappresentata in particolare dallo sviluppo della linea High Protein (23% proteine, trafilatura al bronzo, packaging in carta) per consumatori attenti all'apporto proteico, come ad esempio gli sportivi.	Mercato
S8	S	Diversità, equità e inclusione (DEI)	Impatto positivo	Il laboratorio di confezionamento sociale creerà opportunità di inclusione lavorativa per persone con disabilità, attraverso percorsi individuali strutturati e accompagnati. Genera un impatto positivo diretto sulla comunità locale e rafforza la cultura dell'inclusione all'interno dell'organizzazione.	Operazioni dirette / comunità

N°	AREA	TEMA	TIPO IRO	DESCRIZIONE	AMBITO CATENA DEL VALORE
G-GOVERNANCE					
G1	G	Etica e anticorruzione	Impatto positivo	Il Codice Etico, il canale di segnalazione whistleblowing e la cultura della legalità diffusa in azienda presidiano la prevenzione della corruzione e dei comportamenti anticoncorrenziali. Nel triennio 2023–2025 non si sono rilevati casi di corruzione né comportamenti anticoncorrenziali.	Governance
G2	G	Cybersecurity e data privacy	Rischio	Il sistema logistico integrato e informatizzato espone l'azienda a rischi di attacchi informatici e violazioni del GDPR, con potenziali impatti sulla continuità operativa.	Operazioni / IT
G3	G	Concentrazione clienti GDO	Rischio	Circa l'80% del fatturato è generato da produzioni a marchio privato per grandi catene della GDO italiana ed europea.	Mercato / clienti

N°	AREA	TEMA	TIPO IRO	DESCRIZIONE	AMBITO CATENA DEL VALORE
G-GOVERNANCE					
G4	G	Reporting di sostenibilità	Opportunità	La redazione strutturata del Bilancio di Sostenibilità con adozione volontaria degli standard ESRS e mappatura della doppia materialità migliora la comunicazione con GDO, istituti finanziari e clienti internazionali attenti ai criteri ESG, favorendo anche l'accesso a strumenti di finanza sostenibile.	Governance / mercato
G5	G	Integrazione verticale Paganiprint	Opportunità	Il controllo diretto della produzione di imballaggi attraverso Paganiprint S.r.l. riduce i rischi della supply chain, abbassa i costi logistici, accelera i tempi di go-to-market e favorisce l'innovazione sostenibile degli imballaggi.	Operazioni / strategia
G6	G	Scarti produttivi	Opportunità	Il miglioramento del profilo ESG e la rendicontazione strutturata secondo gli standard ESRS aprono l'accesso a strumenti di finanza sostenibile a condizioni più vantaggiose. Le certificazioni ISO 14001 e ISO 50001 e il Progetto New Site rafforzano ulteriormente questo posizionamento.	Finanza / strategia

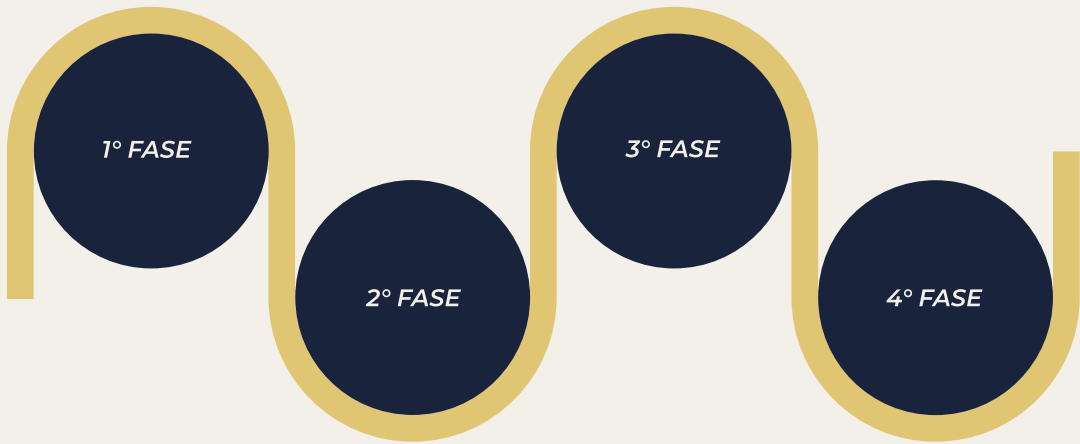
Gli impatti, i rischi e le opportunità identificati nella tabella precedente hanno costituito la base di lavoro per il processo di analisi di doppia materialità, alimentando la valutazione della rilevanza dei temi ESG sia nella prospettiva dell'impact materiality — ovvero degli effetti significativi che l'attività di Valdigrano genera su persone e ambiente — sia nella prospettiva della financial materiality, relativa ai rischi e alle opportunità che le questioni di sostenibilità possono determinare sulla performance e sulla strategia aziendale. I risultati di tale processo sono illustrati nel paragrafo seguente.

analisi di RILEVANZA

Nel linguaggio della rendicontazione di sostenibilità, il termine **rilevanza** (in inglese materiality) indica la soglia oltre la quale una tematica ESG assume un'importanza tale da meritare di essere comunicata agli stakeholder. In altre parole, un tema è rilevante se riflette un impatto significativo dell'azienda sull'ambiente o sulle persone oppure può influenzare in modo sostanziale le decisioni degli stakeholder. Gli standard europei ESRS adottano il principio della **doppia rilevanza**: ogni tema viene valutato sia nella prospettiva inside-out sia nella prospettiva outside-in.



L'analisi di rilevanza di Valdigrano si è articolata in **quattro fasi**. La prima ha riguardato la **comprensione del contesto**: mappatura del modello di business, della catena del valore e del panorama settoriale in cui opera l'azienda. La seconda fase ha portato all'**identificazione delle tematiche rilevanti**. Nella terza fase si è svolto il **coinvolgimento degli stakeholder**: le aspettative di dipendenti, clienti, fornitori, istituti finanziari e comunità locale sono state raccolte attraverso i canali di dialogo correnti (confronti commerciali, questionari interni, audit di filiera, incontri istituzionali). Infine, nella quarta fase, gli impatti e i rischi/opportunità identificati sono **stati valutati e prioritizzati** con il diretto coinvolgimento del management aziendale e delle principali funzioni operative, con il supporto di un advisor specializzato.



FASE 1 Comprensione del contesto	FASE 2 Identificazione Telematiche	FASE 3 Coinvolgimento Stakeholder	FASE 4 Prioritizzazione
Mappatura del modello di business, della catena del valore (monte/valle) e analisi del panorama settoriale.	Screening basato sugli standard ESRS e benchmark con i competitor. Analisi degli impatti potenziali.	Ascolto aspettative (dipendenti, clienti, banche, comunità) tramite audit e questionari.	Valutazione e scoring degli impatti (IRO) con il coinvolgimento diretto del management e advisor.

I RISULTATI SONO STATI SINTETIZZATI NELLA TABELLE CHE SEGUONO.

AREA	ESRS TOPIC	TEMA (macrotema)	SOTTOTEMA	TEMA DI IRO	PRIORITÀ	AMBITO	SDG CORRELATI
------	------------	---------------------	-----------	----------------	----------	--------	------------------

E-AMBIENTE

E	ESRS E1 Cambiamento climatico	Energia & Clima	Consumo di energia (gas, elettricità, gasolio)	Impatto negativo	Alta	Operazioni dirette	SDG 7 SDG 13
E	ESRS E1 Cambiamento climatico	Energia & Clima	Autoproduzione da rinnovabili	Impatto positivo	Alta	Operazioni dirette	SDG 7 SDG 13
E	ESRS E1 Cambiamento climatico	Energia & Clima	Cogenerazione ed efficienza energetica	Impatto positivo	Alta	Operazioni dirette	SDG 7 SDG 12
E	ESRS E1 Cambiamento climatico	Energia & Clima	Emissioni Scope 3 (trasporto, agricoltura)	Impatto negativo	Media	Filiera / clienti	SDG 13 SDG 12
E	ESRS E1 Cambiamento climatico	Energia & Clima	Transizione climatica e volatilità materia prima (grano duro)	Rischio	Alta	Filiera / Upsteam	SDG 13 SDG 2
E	ESRS E3 Risorse idriche e marine	Acqua	Consumo idrico e dipendenza da pozzo	Impatto negativo	Media	Operazioni dirette	SDG 6 SDG 12
E	ESRS E5 Uso delle risorse e circularità	Imballaggi e rifiuti	Imballaggi in plastica (film PP/PE) e rifiuti di confezionamento	Impatto negativo	Alta	Operazioni dirette +filiera	SDG 12 SDG 14
E	ESRS E5 Uso delle risorse e circularità	Imballaggi e rifiuti	Recupero scarti produttivi (8% riuso, 1,5% zootecnico)	Impatto positivo	Media	Operazioni dirette	SDG 12
E	ESRS E5 Uso delle risorse e circularità	Imballaggi e rifiuti	Packaging sostenibile – materiali compostabili /riciclabili	Opportunità	Alta	Operazioni dirette /mercato	SDG 12 SDG 9

AREA	ESRS TOPIC	TEMA (macrotema)	SOTTOTEMA	TEMA DI IRO	PRIORITÀ	AMBITO	SDG CORRELATI
------	------------	---------------------	-----------	----------------	----------	--------	------------------

S-SOCIALE

S	ESRS S1 Forza lavoro propria	Lavoratori	Salute e sicurezza dei lavoratori	Rischio	Alta	Operazioni dirette	SDG 3 SDG 8
S	ESRS S1 Forza lavoro propria	Lavoratori	Condizioni di lavoro (contratti stabili, forza multiculturale)	Impatto positivo	Alta	Operazioni dirette	SDG 8 SDG 10
S	ESRS S1 Forza lavoro propria	Lavoratori	Formazione e sviluppo professionale	Impatto positivo	Media	Operazioni dirette	SDG 4 SDG 8
S	ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali	Prodotto & Mercato	Sicurezza alimentare e qualità (IFS, HACCP, Bio, Halal, Kosher)	Impatto positivo	Alta	Operazioni dirette / Mercato	SDG 2 SDG 3
S	ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali	Prodotto & Mercato	Prodotti salutar e nutrizione (bio, integrale, alto proteico)	Opportunità	Alta	Mercato	SDG 2 SDG 3 SDG 12
S	ESRS S1 Forza lavoro propria	Lavoratori & comunità	DEI – laboratorio sociale per persone con disabilità	Opportunità	Alta	Operazioni dirette / comunità	SDG 8 SDG 10 SDG 11
S	ESRS S3 Comunità interessate	Comunità e territorio	Comunità locale (borse di studio, visite, sponsorizzazioni)	Impatto positivo	Media	Comunità / territorio	SDG 11 SDG 17

AREA	ESRS TOPIC	TEMA (macrotema)	SOTTOTEMA	TEMA DI IRO	PRIORITÀ	AMBITO	SDG CORRELATI
------	------------	---------------------	-----------	----------------	----------	--------	------------------

G-GOVERNANCE

G	ESRS G1 Condotta delle imprese	Governance & Compliance	Etica e anticorruzione	Impatto positivo	Alta	Governance	SDG 16
G	ESRS G1 Condotta delle imprese	Governance & Compliance	Cybersecurity e data privacy	Rischio	Media	Operazioni / IT	SDG 16 SDG 9
G	ESRS G1 Condotta delle imprese	Strategia & Mercato	Concentrazione clienti GDO	Rischio	Alta	Mercato / Clienti	SDG 8 SDG 9
G	ESRS G1 Condotta delle imprese	Strategia & Mercato	Integrazione verticale Paganiprint (packaging km0)	Opportunità	Alta	Operazioni dirette / Strategia	SDG 9 SDG 12
G	ESRS G1 Condotta delle imprese	Strategia & Mercato	Accesso a finanza sostenibile (green loan, SLL)	Opportunità	Media	Finanza / Strategia	SDG 17 SDG 13

Il processo di analisi di doppia materialità ha permesso a Valdigrano di identificare **8 macrotematiche ESG rilevanti**, articolate in 20 sottotemi, significative sia per gli impatti generati verso l'ambiente e le persone, sia per i rischi e le opportunità che i fattori ESG determinano sulla strategia aziendale.



Sul fronte **ambientale** emergono tre tematiche:

- **Energia & Clima** (alta priorità), che abbraccia consumi energetici, autoproduzione fotovoltaica, cogenerazione e rischi di transizione climatica legati alla volatilità del grano duro;
- **Imballaggi & Rifiuti** (alta priorità), tra gestione della plastica di confezionamento e opportunità di innovazione sostenibile con Paganiprint;
- **Acqua** (priorità media), per la dipendenza dal pozzo e il rischio di stress idrico.

Sul fronte **sociale**:

- i **Lavoratori** (alta priorità) concentrano le questioni di salute e sicurezza, condizioni di lavoro, formazione e talent acquisition nel distretto bresciano;
- il **Prodotto & Mercato** (alta priorità) riflette l'impegno per la qualità certificata e le opportunità nei segmenti bio, integrale e alto proteico;
- la **Comunità & Territorio** (priorità media) riconosce il contributo di Valdigrano al tessuto locale attraverso iniziative educative e presidio occupazionale stabile.

Sul fronte della **governance**:

- **Governance & Compliance** (alta priorità) presidia i rischi normativi, il Modello 231 e la cybersecurity;
- **Strategia & Mercato** (alta priorità) bilancia il rischio di concentrazione sulla GDO con le opportunità offerte dall'integrazione verticale con



strategia e **PIANO DI SOSTENIBILITÀ**

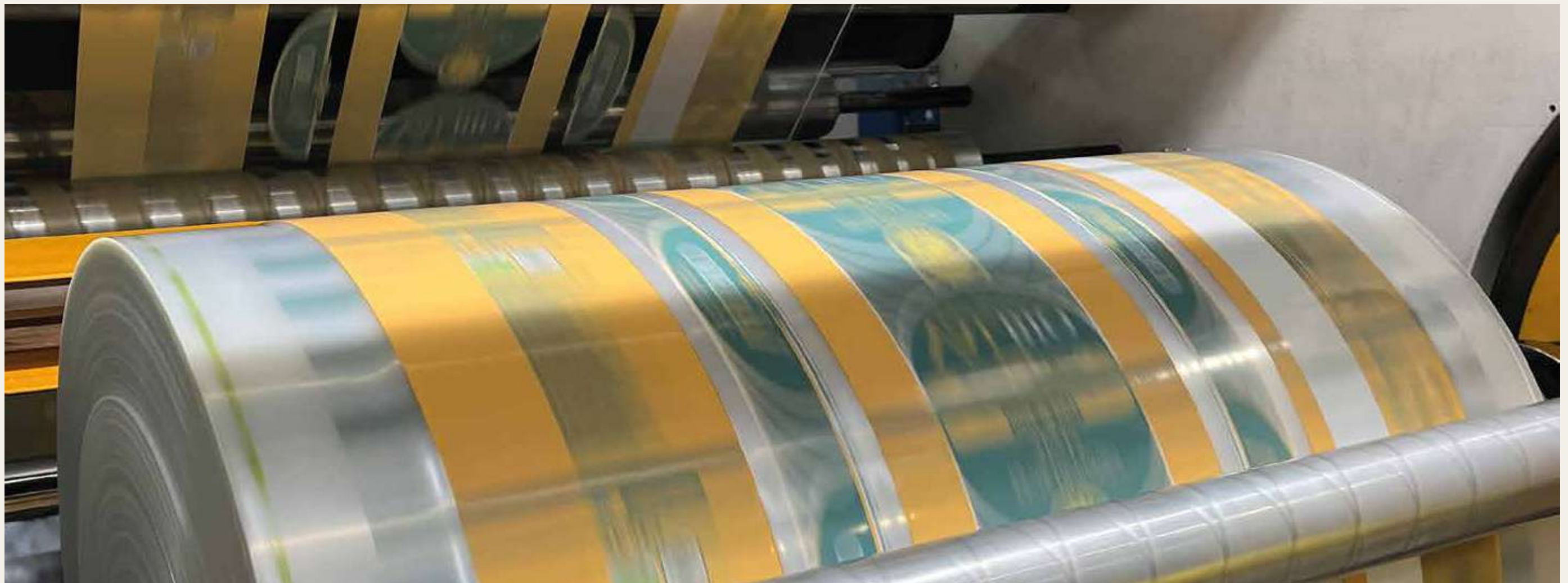
L'analisi di doppia materialità (rilevanza) ha identificato 8 macrotematiche ESG che Valdigrano riconosce come prioritarie nella propria strategia di sviluppo. I piani aziendali in corso non si collocano in modo parallelo rispetto a queste priorità: ne sono la risposta operativa diretta.

Il Progetto NEW SITE, l'orientamento verso una filiera più responsabile e l'integrazione strategica con Paganiprint — descritti all'interno del presente documento — costituiscono insieme i pilastri di una **strategia aziendale integrata ESG**, in cui ogni investimento è valutato anche per il suo impatto ambientale, sociale e di governance.

Il **Progetto NEW SITE** affronta simultaneamente i temi dell'efficienza energetica, della riduzione degli scarti, della salute e sicurezza dei lavoratori, dell'occupazione stabile e del controllo di qualità. Valdigrano intende inoltre sviluppare, nel medio-lungo periodo, un **percorso verso una filiera più tracciata e responsabile** — dal campo alla tavola — che possa contribuire a ridurre le emissioni a monte, garantire maggiore trasparenza sui prodotti e creare valore condiviso con tutti gli attori della catena. La **sinergia con Paganiprint** trasforma l'impatto negativo degli imballaggi plastici, tematica ad alta priorità, in un'opportunità di innovazione sostenibile e rafforza la resilienza della supply chain.

Questa strategia non discende da obblighi normativi, ma da una scelta volontaria e convinta: tradurre i valori fondativi dell'azienda — qualità, responsabilità, visione di lungo periodo — in azioni misurabili, verificabili e coerenti con il quadro degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

La tabella che segue organizza le azioni (in corso e future) per dimensione ESG, mappa il legame con le tematiche rilevanti emerse dall'analisi di materialità e indica il progetto strategico di riferimento per ciascuna azione.



AREA	TEMATICA	AZIONI IN CORSO	IMPEGNI E SVILUPPI FUTURI	RIFERIMENTO ESG	PROGETTO
------	----------	-----------------	---------------------------	-----------------	----------

E-AMBIENTE

E	Energia & efficienza produttiva	→ Riqualificazione stabilimento New Site con criteri di efficienza energetica → Continuità con il modello fotovoltaico già operativo e cogeneratori esistenti come standard tecnologico di riferimento	→ Installazione di nuovi impianti fotovoltaici sul nuovo stabilimento → Isolamento termico edifici e illuminazione LED su tutto il sito → Ottimizzazione energetica delle nuove linee produttive → Target: allineare il nuovo sito agli stessi standard del principale	Allineato alle tematiche rilevanti	New Site
E	Riduzione scarti & circolarità	→ Nuove linee produttive con tecnologia avanzata → Gestione già operativa: 8% sfridi riutilizzati internamente, 1,5% ceduto uso zootecnico	→ Riduzione degli scarti di produzione con le nuove linee → Progettazione layout circolare del nuovo sito	Materiale + impegno aggiuntivo	New Site
E	Emissioni & trasporti	---	→ Internalizzazione di parte della produzione esternalizzata: riduzione strutturale dei trasporti → Calcolo e rendicontazione emissioni Scope 3	Materiale + impegno aggiuntivo	New Site
E	Filiera corta & riduzione emissioni upsteam	---	→ Sviluppo nel medio-lungo periodo di relazioni con fornitori agricoli prossimi, orientate alla riduzione delle emissioni di trasporto delle materie prime	Allineato alle tematiche rilevanti	Progetto Filiera
E	Packaging sostenibile & circolarità	→ Produzione interna di imballaggi più sostenibili → Km 0 effettivo tra produzione packaging e pastificio	→ Sviluppo e industrializzazione di imballaggi compostabili e riciclabili in sostituzione dei film PP/PE → R&D congiunto su materiali alternativi (bioplastiche, carta riciclata)	Allineato alle tematiche rilevanti	PaganiPrint
E	Logistica a emissioni ridotte	→ Km 0 effettivo tra produzione packaging e pastificio → Programmazione integrata riduce i magazzini intermedi	→ Quantificazione e rendicontazione del risparmio di CO ₂ derivante dall'integrazione verticale → Ottimizzazione ulteriore dei flussi logistici interni	Allineato alle tematiche rilevanti	PaganiPrint

AREA	TEMATICA	AZIONI IN CORSO	IMPEGNI E SVILUPPI FUTURI	RIFERIMENTO ESG	PROGETTO
------	----------	-----------------	---------------------------	-----------------	----------

S-SOCIALE

S	Occupazione & lavoro dignitoso	→ Dipendenti con contratti diretti stabili → Forza lavoro multiculturale con politiche di non discriminazione → Sistema ISO 45001:2023 per salute e sicurezza	→ Inserimento di circa 50 nuovi dipendenti nel triennio 2026-2028 → Formalizzazione delle politiche di inclusione e non-discriminazione ed estensione al nuovo sito	Allineato alle tematiche rilevanti	New Site
S	Comunità & territorio	→ Presidio occupazionale stabile a Rovato → Borse di studio Istituto Gigli di Rovato → Visite didattiche	→ Consolidamento della presenza industriale del gruppo nel territorio bresciano → 50 nuovi posti di lavoro stabili come contributo all'economia locale	Allineato alle tematiche rilevanti	New Site
S	Diversità, equità & inclusione	---	→ Avvio del laboratorio di confezionamento sociale in collaborazione con una cooperativa del territorio → Percorsi individuali di inclusione lavorativa per persone con disabilità → Prospettiva di inserimento nel comparto produttivo per chi raggiunga l'autonomia prevista	Materiale + impegno aggiuntivo	New Site
S	Qualità packaging & sicurezza alimentare	→ Controllo diretto della conformità del packaging agli standard IFS e alla normativa sulla sicurezza alimentare → Personalizzazione rapida del design per esigenze di mercato e clienti GDO	→ Sviluppo di packaging che mantenga le performance di sicurezza alimentare anche con materiali sostenibili → Comunicazione in etichetta delle caratteristiche di sostenibilità dell'imballaggio	Allineato alle tematiche rilevanti	PaganiPrint

AREA	TEMATICA	AZIONI IN CORSO	IMPEGNI E SVILUPPI FUTURI	RIFERIMENTO ESG	PROGETTO
G-GOVERNANCE					
G	Qualità & controllo di processo	→ Certificazioni IFS, HACCP, biologica, Halal e Kosher sullo stabilimento principale → Laboratorio di analisi interno → Questionari annuali di soddisfazione clienti	→ Innalzamento degli standard qualitativi e della tracciabilità interna → Estensione delle certificazioni al nuovo stabilimento → Riduzione del rischio di non conformità legate a terzi	Allineato alle tematiche rilevanti	New Site
G	Resilienza & continuità integrazionale	→ Struttura di governance familiare → Modello 231 adottato → Zero casi di corruzione nel triennio 2023-2025	→ Nuovo stabilimento progettato per durare 25 anni: visione generazionale esplicita → Layout modulare adattabile alle strategie delle generazioni future	Impegno aggiuntivo	New Site
G	Tracciabilità & due diligence di filiera	---	→ Sviluppo nel medio-lungo periodo di un sistema di monitoraggio delle pratiche dei fornitori agricoli → Risposta proattiva alle crescenti richieste di trasparenza della GDO europea	Materiale + impegno aggiuntivo	Progetto filiera
G	Innovazione & vantaggio competitivo	→ Test di nuove soluzioni di packaging senza dipendenza da fornitori terzi → Risposta rapida alle richieste personalizzate della GDO e dell'HORECA	→ Tempi di go-to-market per nuovi prodotti drasticamente ridotti grazie alla prototipazione rapida interna → Sviluppo di packaging intelligente (QR code, NFC per tracciabilità di filiera)	Impegno aggiuntivo	PaganiPrint
G	Resilienza supply chain & finanza sostenibile	→ Continuità operativa garantita anche in scenari di crisi di fornitura → Solidità patrimoniale del gruppo rafforzata dall'integrazione verticale	→ Accesso a condizioni preferenziali con istituti finanziari attenti ai criteri ESG	Allineato alle tematiche rilevanti	PaganiPrint

Legenda colonna “Riferimento ESG”

- Allineato alle tematiche rilevanti

L'azione risponde direttamente a una tematica emersa dall'analisi di doppia materialità
- Impegno aggiuntivo

L'azione va oltre le tematiche materiali identificate: è uno sforzo volontario aggiuntivo di responsabilità
- Materiale + impegno aggiuntivo

L'azione copre sia una tematica materiale sia elementi di impegno volontario aggiuntivo

An aerial photograph of a dense, dark green forest, likely a coniferous woodland, serving as the background for the text.

03.

LE NOSTRE
PERFORMANCE
ESG

governance e GESTIONE RESPONSABILE

Valdigrano di Flavio Pagani S.r.l. ha adottato un modello di governance tradizionale che riflette la natura di impresa familiare e al contempo garantisce elevati standard di trasparenza, controllo e gestione responsabile. La struttura di governo societario è fondata sulla centralità del Consiglio di Amministrazione per le funzioni esecutive e sulla vigilanza esercitata dal Collegio Sindacale, in linea con le migliori pratiche nazionali.

GLI ORGANI DI GOVERNO

Consiglio di Amministrazione

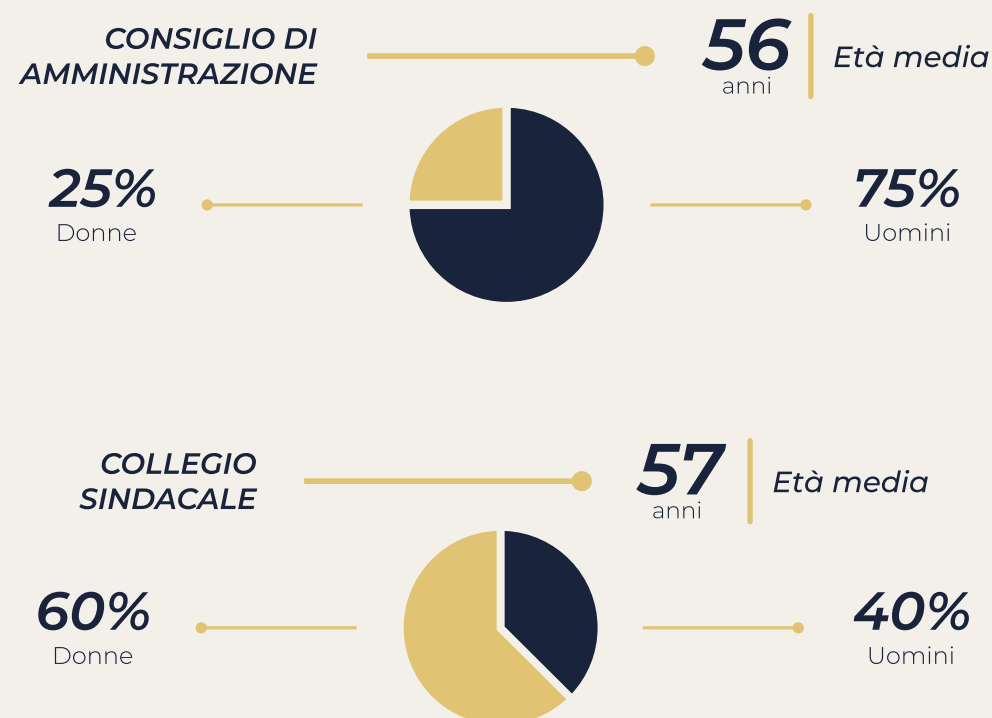
Il Consiglio di Amministrazione rappresenta il massimo organo di direzione strategica e amministrazione dell'azienda. È investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e ha la responsabilità di:

- Definire le strategie aziendali di lungo periodo;
- Approvare il budget e monitorare l'andamento economico-finanziario;
- Supervisionare il sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
- Presidiare le tematiche di sostenibilità e approvare il bilancio di sostenibilità.

Il Consiglio è composto da membri della famiglia Pagani che vantano una profonda conoscenza del settore e una consolidata esperienza nella gestione d'impresa. Questa composizione assicura continuità nella visione strategica e nei valori aziendali che caratterizzano Valdigrano da oltre un secolo.

Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione ha un'età media di 56 anni e una composizione di genere che vede il 75% di componenti maschili e il 25% femminili. Il Collegio Sindacale presenta un profilo analogo per anzianità media — 57 anni — con una composizione di genere invertita rispetto al CdA: il 60% dei sindaci è di genere femminile e il 40% maschile.



Responsabilità in materia di sostenibilità

Il Consiglio di Amministrazione ha assunto nel 2024 la responsabilità diretta della supervisione delle questioni di sostenibilità, includendo tra le proprie attribuzioni:

- L'approvazione del bilancio di sostenibilità e dei relativi contenuti;
- La validazione dell'analisi di materialità e degli impatti ESG;
- La supervisione del processo di rendicontazione;
- La definizione degli indirizzi strategici in materia di sostenibilità.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Flavio Luigi Pagani, oltre al ruolo di guida strategica, è responsabile della Direzione Operations e Logistica e della Direzione Acquisti, assicurando un presidio diretto sulle attività operative con maggiore impatto ambientale e sociale.

Il Consigliere Delegato Giuseppe Pagani ha ricevuto deleghe specifiche per la gestione finanziaria e bancaria.

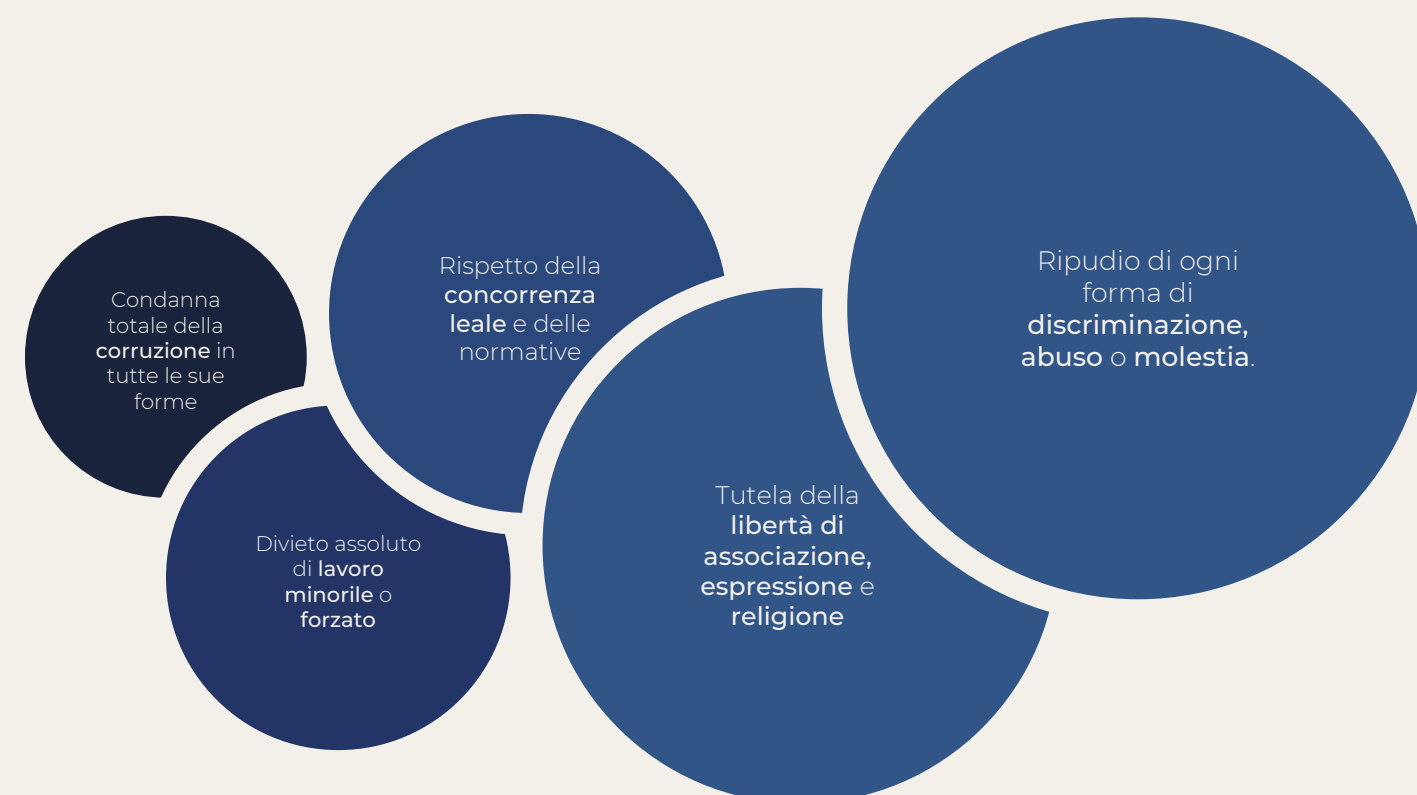
SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi di Valdigrano si fonda su un insieme coerente di strumenti e presidi volti a garantire la correttezza delle condotte aziendali, la prevenzione dei rischi e la tutela di tutti gli stakeholder. I principali elementi di questo sistema sono il Codice Etico, il canale di segnalazione (whistleblowing) e un sistema formalizzato di deleghe e poteri aziendali.

Codice Etico

Il Codice Etico costituisce il documento fondamentale che definisce i valori, i principi e le regole di condotta cui devono conformarsi tutti i soggetti che operano per conto di Valdigrano — amministratori, dipendenti, collaboratori e fornitori. Si fonda sulle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e sulle leggi nazionali e internazionali in materia di diritti umani, inclusa la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Il Codice Etico: i principi universali



Il Codice Etico ispira l'intera condotta aziendale sulla base dei seguenti principi:

- tutela della libertà di associazione, espressione e religione;
- ripudio di ogni forma di discriminazione, abuso, molestia o intimidazione;
- divieto assoluto di lavoro minorile o forzato;
- condanna della corruzione in tutte le sue forme;
- rispetto della concorrenza leale e delle normative applicabili.

Il Codice Etico viene comunicato a tutti i dipendenti, ma non solo, rappresenta un riferimento vincolante per ogni soggetto che agisce in nome e per conto di Valdigrano.

Canale di segnalazione (whistleblowing)

In attuazione del D.Lgs. 24/2023 (recepimento della Direttiva UE 2019/1937), Valdigrano ha attivato un canale di segnalazione dedicato che consente a dipendenti, collaboratori e terzi di segnalare in modo riservato condotte illecite, violazioni del Codice Etico o irregolarità di cui vengano a conoscenza nell'ambito della propria attività lavorativa.

Il canale è accessibile tramite piattaforma digitale dedicata:

(<https://valdigranosrl.smartleaks.cloud/>) e garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, la protezione da qualsiasi forma di ritorsione e la gestione riservata delle segnalazioni ricevute.

La disponibilità del canale è comunicata a tutti i lavoratori e resa pubblica sul sito istituzionale dell'azienda.



Anticorruzione e conformità normativa

Il contrasto alla corruzione e ai comportamenti anticoncorrenziali è un impegno formale di Valdigrano, sancito dal Codice Etico e presidiato attraverso il canale di segnalazione. L'azienda non ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in quanto non soggetta all'obbligo normativo; tuttavia, la prevenzione dei reati è perseguita attraverso la cultura etica diffusa e i presidi comportamentali definiti nel Codice Etico. Nel corso del triennio 2023-2025 non sono stati rilevati casi di corruzione né comportamenti anticoncorrenziali nelle società del gruppo. Non sono state comminate sanzioni per violazioni in materia di concorrenza sleale o pratiche anticorruzione nel periodo di riferimento.

INTEGRAZIONE STRATEGICA: il ruolo di Paganiprint Srl

Un ecosistema integrato per il vantaggio competitivo

La struttura di governance di Valdigrano si caratterizza per una significativa integrazione industriale strategica con Paganiprint S.r.l., società controllata al 99% da Valdigrano di Flavio Pagani S.r.l. Questa integrazione verticale rappresenta un elemento distintivo del modello di business e costituisce una leva competitiva fondamentale per il successo aziendale. Paganiprint S.r.l., costituita il 30 marzo 2011, opera nel settore della produzione di imballaggi flessibili in materiale plastico e cartaceo, etichette, stampa e lavorazione di film plastici e materiali cartacei. La società, con sede a Rovato (BS), rappresenta un asset strategico dell'intero gruppo. La governance di Paganiprint riflette la continuità di visione strategica con la capogruppo: Giuseppe Pagani, in qualità di Amministratore Unico di Paganiprint e Consigliere Delegato di Valdigrano, assicura il perfetto allineamento strategico e operativo tra le due società, garantendo sinergie immediate e decisioni coordinate. L'integrazione con Paganiprint genera vantaggi competitivi significativi per Valdigrano e rappresenta un elemento di **creazione di valore condiviso** per tutti gli stakeholder:

1

Controllo della filiera del packaging

L'internalizzazione della produzione di imballaggi ed etichette consente a Valdigrano di:

- Garantire la massima qualità e coerenza del packaging dei prodotti;
- Assicurare la conformità alle normative sulla sicurezza alimentare;
- Personalizzare rapidamente il design in funzione delle esigenze di mercato;
- Controllare direttamente i costi di un componente critico della value chain.

2

Flessibilità e reattività al mercato

La stretta collaborazione tra le due società permette:

- Tempi di risposta rapidi per nuovi lanci di prodotto o varianti;
- Capacità di gestire picchi con programmazione integrata;
- Adattamento veloce a richieste specifiche di clientela e distribuzione;
- Test rapidi di nuove soluzioni di packaging e comunicazione.

3

Sostenibilità e innovazione

L'integrazione verticale favorisce:

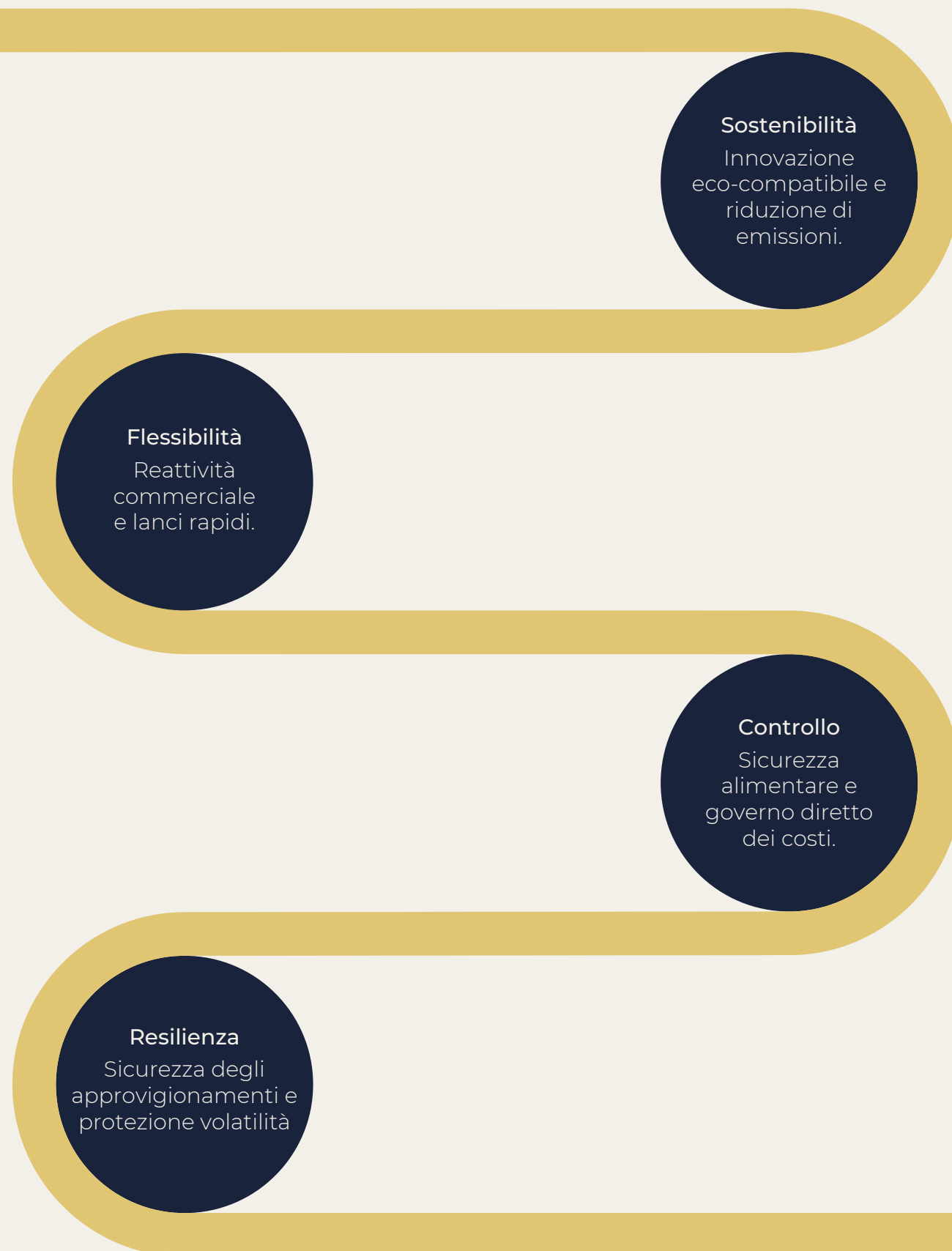
- Sviluppo congiunto di **soluzioni di packaging sostenibili**;
- Riduzione degli sprechi attraverso la **progettazione integrata**;
- Ottimizzazione della logistica con **riduzione delle emissioni** (km 0 tra produzione - pasta e confezionamento);
- Investimenti coordinati in **tecnologie eco-compatibili**.

4

Stabilità e resilienza della supply chain

Il controllo diretto della produzione di packaging mitiga rischi critici:

- **Sicurezza degli approvvigionamenti** anche in contesti di mercato difficili;
- **Protezione da volatilità dei prezzi** delle materie prime per imballaggi;
- **Continuità operativa** garantita anche in situazioni di crisi settoriali;
- **Autonomia strategica** rispetto a fornitori terzi.



Focus: Ottimizzazione Interna ↔ Difesa e Mercato Esterno

Paganiprint S.r.l. si dota di propri strumenti di controllo interno, coerenti con i principi etici del gruppo e con il Codice Etico di Valdigrano.

Trasparenza verso gli stakeholder

Per Valdigrano, la relazione con Paganiprint rappresenta un elemento di trasparenza e accountability verso tutti gli stakeholder:

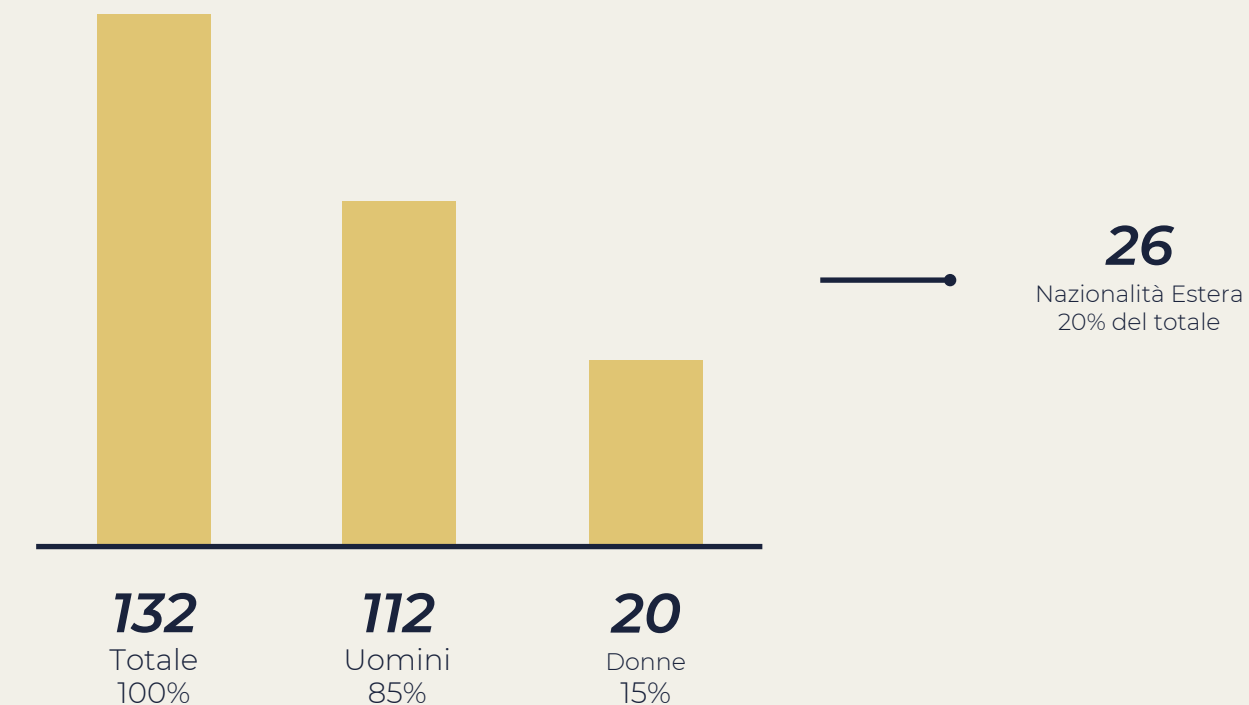
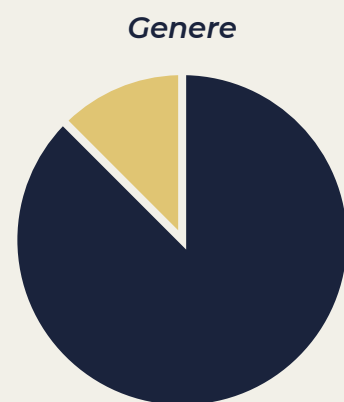
- **Clienti e consumatori:** garanzia di qualità, tracciabilità e sicurezza del packaging;
- **Dipendenti:** stabilità occupazionale e opportunità di crescita professionale nell'intero ecosistema industriale;
- **Fornitori:** partnership durature e investimenti condivisi in innovazione;
- **Comunità locale:** consolidamento della presenza industriale nel territorio bresciano;
- **Investitori e partner finanziari:** solidità patrimoniale e diversificazione del rischio d'impresa;
- **Istituzioni:** modello virtuoso di integrazione industriale sostenibile.

SOCIALE

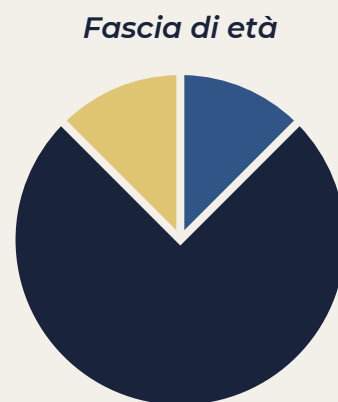
LE NOSTRE PERSONE

In 25 anni di storia Valdigrano ha profuso impegno nel preservare l'artigianalità ed il know-how, coltivando con attenzione il rapporto con le risorse umane e la formazione. Di seguito si riportano i dati riassuntivi relativi all'occupazione, alla formazione svolta ed alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

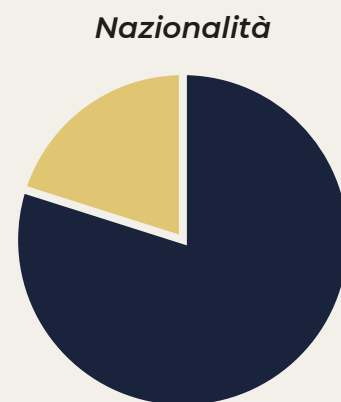
Dati sull'occupazione



● Uomini (85%)
● Donne (15%)



● Under 35 (17%)
● 35-60 (66%)
● Over 60 (17%)



● Estera (20%)
● Italiana (80%)

Per quanto riguarda i dati sull'occupazione al 31/12/2025, il numero di dipendenti in forze è stato pari a **132**, dato costante rispetto all'anno precedente, con un turnover inferiore all'1% (solo un dimesso nel corso dell'anno). Il 20% di dipendenti con nazionalità diversa da quella italiana provengono dai seguenti Paesi: Algeria, Brasile, Congo, Costa d'Avorio, Egitto, Filippine, Ghana, Guinea, India, Marocco, Moldavia, Pakistan, Romania, Senegal.

Per quanto attiene alla tipologia di contratto, l'86% del personale è assunto direttamente dall'azienda — 104 a tempo pieno e 9 part-time — mentre il restante 14% è impiegato tramite agenzia di somministrazione a tempo determinato (18 persone a tempo pieno).

Nel dettaglio, la forza lavoro si articola in 98 dipendenti a tempo indeterminato, 18 lavoratori in somministrazione, 10 lavoratori intermittenti, 4 apprendisti e 2 collaboratori esterni, a conferma di un modello occupazionale che privilegia la stabilità e il rapporto diretto con le persone.

Solidità e stabilità contrattuale

TOURNOUVER
inferiore all' 1%

<1%

Nel corso dell'anno si è registrata una sola dimissione su un totale di 132 dipendenti.

ASSUNZIONI DIRETTE
all' 86%

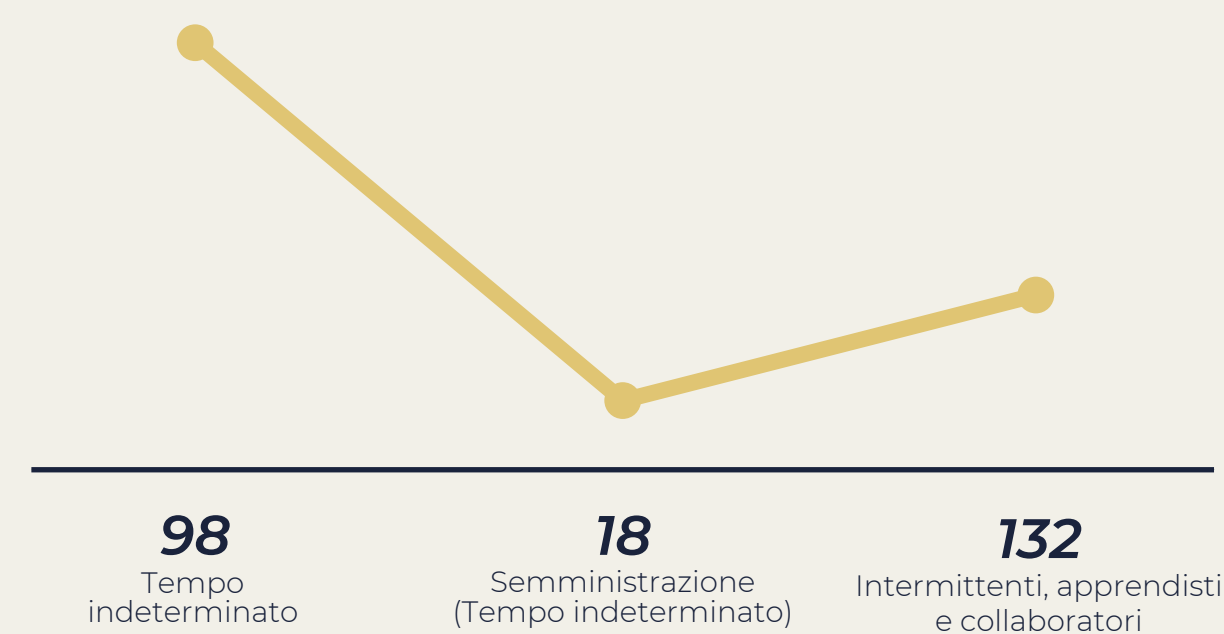
86%

L'azienda privilegia il rapporto diretto, con 113 dipendenti assunti senza intermediari.

PREVALENZA DI CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO

98 lavoratori godono di stabilità contrattuale fissa, cuore pulsante dell'organico.

Suddivisione della forza lavoro per tipologia contrattuale



Dati sulla formazione

Valdigrano propone attività di formazione e sviluppo delle competenze, non solo per ottemperare agli obblighi delle normative vigenti, ma anche per garantire un adeguato percorso di crescita professionale ai propri dipendenti. Nel 2025 hanno preso parte alle attività formative 77 dipendenti. La formazione erogata (538 ore totali), ha riguardato le seguenti tipologie:

- Formazione obbligatoria, 288 ore;
- Formazione volontaria, 190 ore;
- Formazione interna svolta sul campo, 60 ore.

Dati su salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Il tema della sicurezza è centrale per l'Organizzazione, che dal 2019 ha certificato la conformità del proprio sistema di gestione per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro rispettando ed implementando quanto previsto dalla norma UNI ISO 45001:2023.

Di seguito si riportano di dati relativi ad infortuni e near miss dell'ultimo biennio:

- N. 6 infortuni e n. 3 near miss nel corso del 2023;
- N. 9 infortuni e n. 2 near miss nel corso del 2024;
- N. 7 infortuni e n. 0 near miss nel corso del 2025.

L'impegno verso il tema della sicurezza è esplicitamente formalizzato all'interno della Politica Integrata dell'Organizzazione, (scaricabile dal sito, "DO 2.1 Rev. 18 del 11/06/2024") della quale si riporta un estratto di alcuni obiettivi:

- Promozione della professionalità, della sicurezza e del rapporto interpersonale tra i dipendenti (grazie al coinvolgimento di tutti i dipendenti, attraverso specifica formazione e feedback raccolti anche tramite questionari);
- Promuovere la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti (al fine di coinvolgere i lavoratori per gli aspetti relativi alla salute e sicurezza);
- Adozione delle disposizioni necessarie a prevenire gli incidenti, gli infortuni e le malattie professionali.

Ad integrazione di quanto previsto dal sistema di gestione e nel rispetto di quanto richiesto dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08, l'Organizzazione ha predisposto un Documento di Valutazione dei Rischi aziendali (DVR), il cui scopo è identificare e valutare i potenziali rischi per la salute e la sicurezza dei collaboratori durante le attività lavorative. Questo documento viene costantemente revisionato e rinnovato per tenere monitorato il rischio.

LE COMUNITA INTERESSATE

Il legame con il territorio rappresenta per Valdigrano una componente strutturale della propria identità, non un ambito accessorio. L'azienda nasce e cresce a Rovato, nel cuore della Franciacorta, e in questo territorio ha scelto di rimanere radicata, costruendo negli anni una rete di relazioni durature con scuole, associazioni e realtà sportive. Sono relazioni che l'Organizzazione coltiva con continuità: molte delle collaborazioni attive oggi non nascono da iniziative recenti o occasionali, ma da percorsi avviati anche quindici anni fa e mai interrotti, a testimonianza di un impegno strutturale e non episodico verso la Comunità. Questo impegno si sviluppa lungo due direttrici. Da un lato, l'Organizzazione lavora per contenere e mitigare gli impatti ambientali della propria attività sul territorio circostante, in particolare in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici, attraverso gli investimenti realizzati negli anni per il miglioramento delle performance ambientali e per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili (si rimanda al capitolo Ambiente per il dettaglio). Dall'altro lato, Valdigrano è promotrice attiva di iniziative che generano un impatto sociale diretto e positivo sulla Comunità, attraverso tre linee di intervento consolidate: le visite didattiche presso la sede aziendale, le borse di studio erogate agli istituti scolastici del territorio e le sponsorizzazioni sportive e culturali. Tre ambiti che riflettono altrettanti valori che l'azienda riconosce come propri e che attraversano l'intero Bilancio di Sostenibilità: la formazione delle persone, la valorizzazione dei giovani talenti e il ruolo dello sport come strumento di aggregazione, inclusione e crescita personale.

Visite didattiche: si tratta di un'iniziativa che apre le porte dell'azienda a studenti di varie età, al fine di coinvolgere i giovani membri della Comunità e far conoscere loro l'attività produttiva di Valdigrano. Nel corso del 2025 sono state ospitate complessivamente 10 classi provenienti da 7 istituti del territorio, per un totale di circa 300 alunni. Nel dettaglio: l'Istituto Agrario di Crema (2 visite a gennaio), la Scuola Elementare di Lodetto di Rovato (1 visita a febbraio), l'ITIS Castelli di Brescia (1 visita a febbraio), l'Istituto Einaudi di Chiari (1 visita ad aprile), la Scuola Media di Rovato (visite, di cui 2 ad aprile e 1 a giugno) e l'Istituto Falcone di Palazzolo sull'Oglio (2 visite a maggio). Le visite si sono svolte prevalentemente a scuole medie e istituti superiori. Sono già programmate alcune visite da svolgersi nel corso del 2026.

Borse di studio: Valdigrano sostiene gli studenti dell'Istituto Superiore Gigli di Rovato attraverso l'erogazione annuale di borse di studio. Di seguito il dettaglio per anno:

2023 – € 5.000: 19 borse di studio da 250 € + 2 borse di studio da 150 €;

2024 – € 5.000: 19 borse di studio da 250 € + 2 borse di studio da 150 €;

2025 – € 5.250: 21 borse di studio da 250 €;

2026 – € 5.250: 21 borse di studio da 250 € (consegna prevista a settembre/ottobre 2026).

Sponsorizzazioni sportive e culturali: Valdigrano è da anni un punto di riferimento per numerose realtà sportive e culturali del territorio bresciano, sostenute con continuità e non attraverso interventi episodici. Alcune collaborazioni proseguono ininterrottamente da oltre un decennio: è il caso di Estate '83 SSD, squadra di ginnastica artistica di Lograto sostenuta dal 2010 – quindici anni consecutivi – e di Vespa Basket di Castelvotati, al fianco dell'azienda dal 2015.

Questa presenza costante nasce dalla convinzione che lo sport, a ogni livello, sia un fulcro di aggregazione sociale, un veicolo di inclusione e un'occasione di crescita per le persone e le comunità che lo praticano – valori che l'azienda riconosce affini alla propria cultura fondata sul lavoro di squadra, sulla dedizione e sulla passione. Il sostegno abbraccia discipline e territori diversi, dalle società sportive di base alle grandi manifestazioni podistiche cittadine, fino a un progetto dedicato allo sport per persone con disabilità. Il dettaglio delle collaborazioni attive, ordinate per anno di avvio, è riportato nella tabella seguente.

REALTA SOSTENUTÀ	TERRITORIO	SOSTEGNO CONTINUATIVO DAL	AMBITO
SPONSORIZZAZIONI SPORTIVE CULTURALI			
Estate '83 SSD ARL	Lograto (BS)	2010	Ginnastica artistica
Vespa Basket	Castelcovati (BS)	2015	Basket
Active sport Disabili	Brescia (BS)	2021-2026 ad eccezione dell'edizione 2025	Torneo di tennis per persone con disabilità
ASD Ome La Sportiva	Monticelli Brusati (BS)	2022	Calcio
BAM Brescia Art Marathon	Brescia (BS)	2022	Maratona (sponsor tecnico nelle ultime due edizioni)
Cast Alimenti	Brescia (BS)	2022	Formazione professionale (sponsor tecnico con fornitura di pasta;borsa di studio € 2.500 nel 2022)
Bossoni Half Marathon	Orzinuovi (BS)	2023 - 2025	Maratona (sponsor tecnico)
Ski Mountain Club	Bergamo (BG)	2024	Sci - squadra Master Old Stars
Brescia Volley	Brescia (BS)	2025	Pallavolo femminile
Team Rosso Nero Pilota Manuel Rocca	Rovato (BS)	2025	Motociclismo

Accanto a queste collaborazioni di maggior rilievo, Valdigrano sostiene un numero significativo di iniziative locali di minore entità, a conferma di una presenza diffusa, capillare e continuativa nel tessuto sociale, sportivo e culturale del territorio in cui opera – una presenza che l'azienda intende consolidare anche negli anni a venire, in coerenza con i valori di radicamento territoriale e responsabilità sociale che guidano la propria strategia di sostenibilità.

I CLIENTI

L'Organizzazione è orientata alla soddisfazione del cliente, pone pertanto particolare attenzione ai temi **qualità e sicurezza alimentare**. Per quanto riguarda a qualità, all'interno del sistema di gestione integrato, trova ampio spazio e rappresenta la base del sistema stesso. Per garantire la sicurezza alimentare Valdigrano mette in atto specifiche politiche e procedure, oltre a formare puntualmente il personale. All'interno dei documenti di sistema sono definiti i criteri, le modalità e le responsabilità per definire le competenze necessarie del personale, che influenzano la qualità del prodotto, individuare le necessità di addestramento, provvedere alla pianificazione ed allo sviluppo dello stesso, nonché diffondere e migliorare la Cultura della qualità e sicurezza alimentare. Inoltre, ai dipendenti viene somministrato annualmente un questionario sulla sicurezza alimentare. La sicurezza dei prodotti è garantita dal rispetto del programma HACCP e dello standard IFS, certificati da CSQA. È presente il piano HACCP relativo all'identificazione ed il controllo dei rischi legati alla produzione di alimenti.

Valdigrano produce e fornisce pasta di qualità elevata, garantendo un servizio customizzato e flessibile, particolarmente scrupoloso e sollecito anche nella gestione delle non conformità (presente procedura di gestione delle NC "PO 17.1, rev. 12 del 12/06/2024). Elevati standard di qualità sono ricercati e mantenuti per tutte le linee di prodotto. Inoltre, sono state conseguite certificazioni sia in riferimento ai prodotti da agricoltura biologica (ECOGRUPPO ITALIA), sia per la produzione Halal e Kosher.



AMBIENTE

La gestione ambientale è per Valdigrano una priorità operativa concreta, radicata nelle scelte di progettazione dello stabilimento e negli investimenti realizzati nel corso degli anni: dalla cogenerazione ad alta efficienza all'impianto fotovoltaico, dalla logistica automatizzata al recupero degli scarti di produzione. Sebbene al momento non sia stato formalizzato un piano formale di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici ai sensi dell'ESRS E1-1, l'Organizzazione ha pianificato obiettivi e adottato azioni concrete che dimostrano il proprio impegno nell'attuazione di una politica ambientale ed energetica, volta a ridurre l'impatto delle proprie attività sull'ambiente. Il sistema di gestione integrato comprende una gestione ambientale certificata conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e una gestione dell'energia conforme alla UNI CEI EN ISO 50001:2018, entrambe sottoposte a verifiche periodiche da parte di organismi di certificazione accreditati.

L'analisi di doppia materialità condotta per il presente Bilancio di Sostenibilità ha confermato e strutturato le priorità ambientali dell'Organizzazione: le tematiche **Energia & Clima** e **Imballaggi & Rifiuti** sono emerse come ad alta priorità, mentre la gestione delle **risorse idriche** si colloca a priorità media.

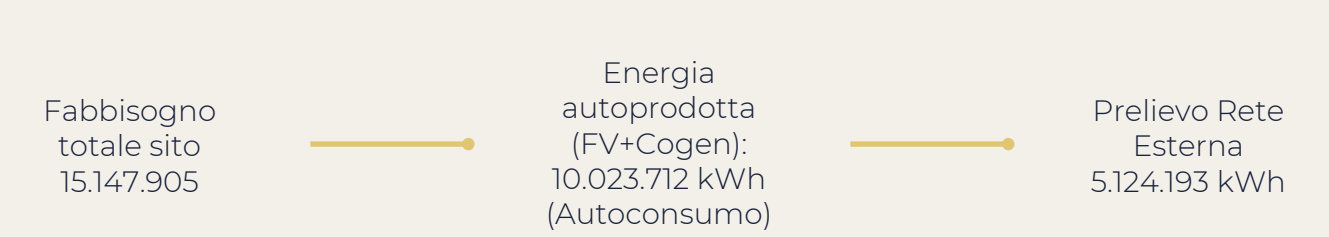
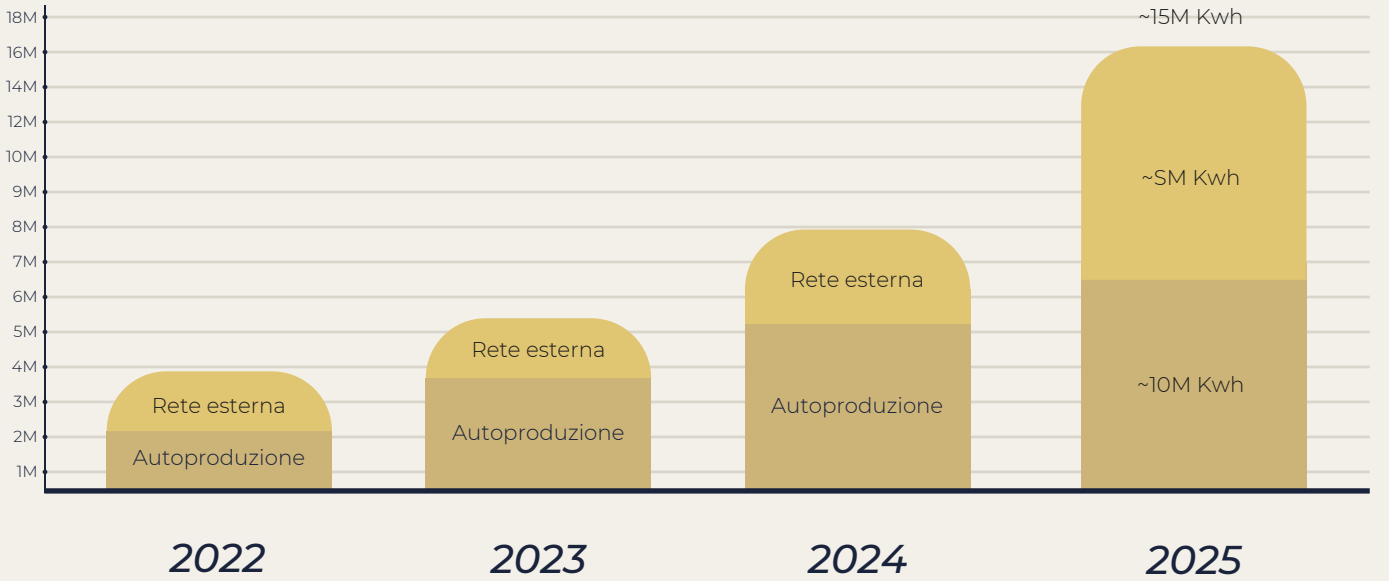
Il presente capitolo rendiconta le performance ambientali dell'esercizio 2025 in conformità agli standard ESRS ambientali (E1 – Cambiamenti climatici, E3 – Acque e risorse marine, E5 – Uso delle risorse ed economia circolare), adottati con Regolamento Delegato (UE) 2023/2772. I dati sono presentati con comparazione sistematica rispetto agli esercizi precedenti (2024, 2023 e 2022 ove disponibile), in coerenza con il requisito di comparabilità previsto dall'ESRS 1.

CONSUMI ENERGETICI

L'Organizzazione presidia il proprio fabbisogno energetico attraverso una strategia integrata che combina l'autoproduzione da fonti rinnovabili (impianto fotovoltaico da 500 kWp) e da cogenerazione ad alta efficienza (due cogeneratori a gas naturale con rendimento globale >82%), riducendo la dipendenza dall'approvvigionamento esterno e ottimizzando l'efficienza complessiva del sito produttivo di Rovato (BS). Il monitoraggio è continuo, tramite strumentazione fissa e piattaforma PLC dedicata, in coerenza con i requisiti della ISO 50001:2018.

- Ai fini della rendicontazione ESRS, i consumi energetici sono classificati come segue:
- Energia da fonti rinnovabili autoprodotta: produzione fotovoltaica (fonte solare).
 - Energia da fonti non rinnovabili autoprodotta: cogenerazione alimentata a gas naturale (Scope 1).
 - Energia acquistata da terzi: energia elettrica prelevata dalla rete di distribuzione (Scope 2).
 - Energia venduta: energia elettrica ceduta alla rete in eccesso rispetto all'autoconsumo.

Fabbisogno Elettrico: l'autoproduzione copre i due terzi del fabbisogno totale



Impianto Fotovoltaico

L'impianto fotovoltaico da 500 kWp (potenza di picco 510,84 kWp – 1.032 moduli Sunpower P6-495W bifacciali, 5 inverter Huawei SUN2000-100KTL-M2) è installato sulle coperture degli edifici del sito produttivo. L'impianto è entrato in esercizio nel 2024 e costituisce la principale fonte di energia rinnovabile dell'Organizzazione. Tutta l'energia prodotta è integralmente autoconsumata all'interno del perimetro produttivo, contribuendo alla riduzione dei prelievi dalla rete e delle emissioni di Scope 2. La produzione è monitorata in tempo reale tramite l'App Fusion Solar (Huawei). La produzione teorica stimata in fase progettuale era di 580.937 kWh/anno.

PERIODO	EE TOT. PRODOTTA (kWh)	EE AUTOCONSUMATA (kWh)	EE VENDUTA (kWh)
---------	------------------------	------------------------	------------------

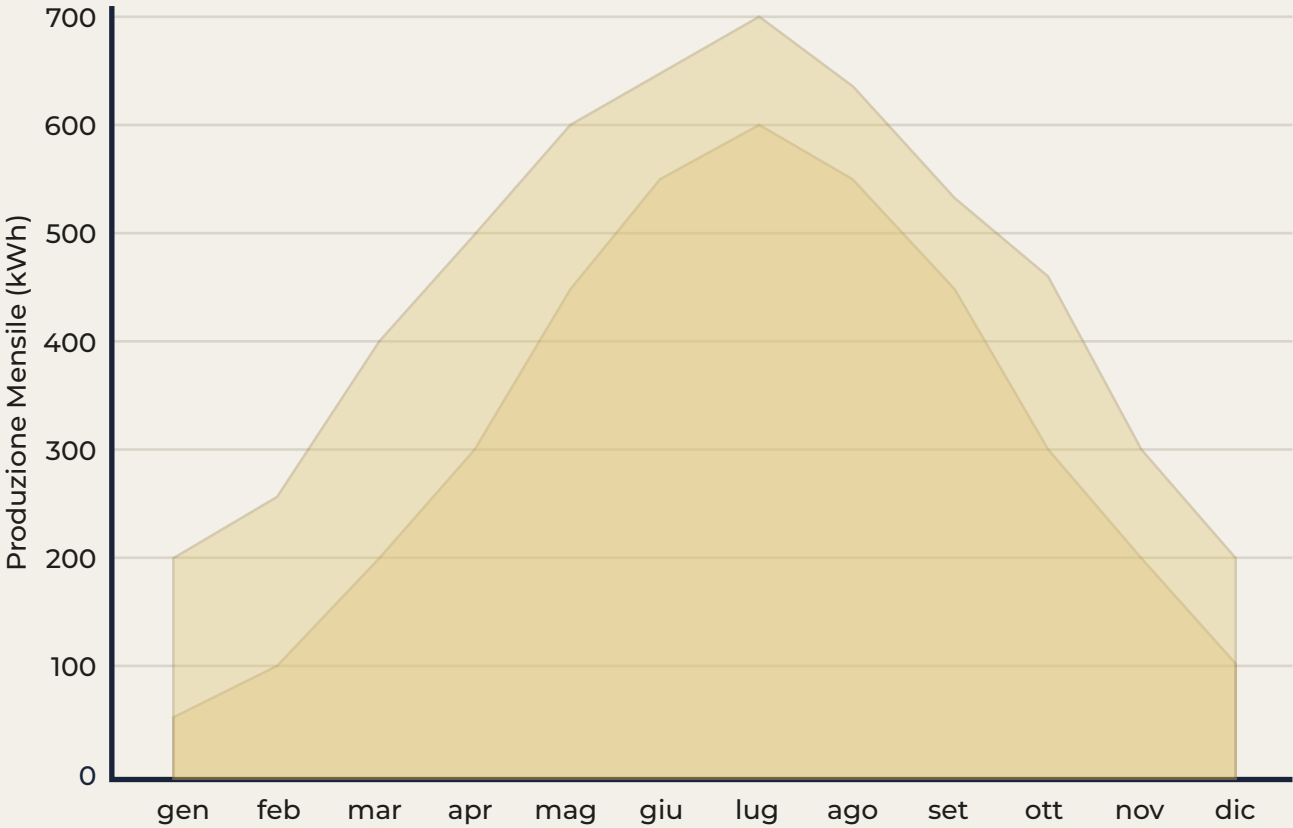
PRODUZIONE FOTOVOLTAICO 2024

GEN	0	0	0
FEB	0	0	0
MAR	0	0	0
APR	51.400	51.400	0
MAG	64.570	64.570	0
GIU	74.520	74.520	0
LUG	87.600	87.600	0
AGO	79.040	79.040	0
SET	46.320	46.320	0
OTT	25.920	25.920	0
NOV	26.670	26.670	0
DIC	19.000	19.000	0
TOTALE	475.040	475.040	0

PERIODO	EE TOT. PRODOTTA (kWh)	EE AUTOCONSUMATA (kWh)	EE VENDUTA (kWh)
PRODUZIONE FOTOVOLTAICO 2025			
GEN	15.940	15.940	0
FEB	22.230	22.230	0
MAR	44.740	44.740	0
APR	62.340	62.340	0
MAG	76.601	76.601	0
GIU	84.940	84.940	0
LUG	83.280	83.280	0
AGO	71.090	71.090	0
SET	49.830	49.830	0
OTT	38.822	38.822	0
NOV	21.270	21.270	0
DIC	14.229	14.229	0
TOTALE	585.312	585.312	0

INDICATORE	2024	2025	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
CONFRONTO 2024 vs 2025				
EE tot. prodotta [kWh]	475.040	585.312	+110.272	+23.2%
EE tot. autoconsumata [kWh]	475.040	585.312	+110.272	+23.2%
EE venduta [kWh]	0	0	n.a.	n.a.

Impianto fotovoltaico:
massimizzazione dell'autoconsumo



Volume 2025
585.312 KWH
(Energia totale prodotta)

Crescita
+23,2%
(Rispetto al 475.040kWh del 2024)

Efficienza
100%
(Quota di energia integralmente autoconsumata, zero emissione in rete)

Impianto di Cogenerazione

L'impianto di cogenerazione è composto da due unità CAT: Cogeneratore 2 (Cat G3512 LE – 736 kWe) e Cogeneratore 3 (Cat G3516 LE – 984 kWe, in esercizio da marzo 2019). Il rendimento elettrico medio è del 35% e il rendimento termico del 47%, per un rendimento globale >82%. Le grandezze principali sono monitorate in continuo tramite PLC dedicato; la gestione è affidata a Terna Energia. L'energia termica recuperata viene impiegata nei processi produttivi (vapore e acqua calda), riducendo il fabbisogno di calore da fonti esterne (ESRS E1-5).

PERIODO	GAS ALIM. [Sm³]	ET PROD. [kWh]	ET AUTOCONS. [kWh]	EE TOT. PROD. [kWh]	EE AUTOCONS. [kWh]	EE VENDUTA [kWh]	ORE FUNZ.
---------	--------------------	-------------------	--------------------------	---------------------------	--------------------------	------------------------	-----------

COGENERAZIONE 2024

GEN	254.110	948.720	948.720	892.486	892.186	300	1.192
FEB	191.478	733.530	733.530	651.060	651.060	0	1.112
MAR	260.043	798.330	798.330	917.940	917.040	900	1.148
APR	274.635	857.940	857.940	959.920	949.420	10.500	1.241
MAG	293.304	839.460	839.460	1.030.840	1.021.840	9.000	1.320
GIU	288.481	894.020	894.020	1.008.460	998.560	9.900	1.305
LUG	269.400	955.880	955.880	905.300	900.800	4.500	1.273
AGO	234.194	862.290	862.290	795.060	791.760	3.300	1.118
SET	264.390	943.680	943.680	903.000	900.900	2.100	1.210
OTT	289.389	1.064.800	1.064.800	1.012.060	1.011.160	900	1.399
NOV	168.644	660.180	660.180	619.570	619.270	300	701
DIC	130.160	505.300	505.300	486.400	486.400	0	532
TOTALE	2.918.229	10.064.130	10.064.130	10.182.096	10.140.396	41.700	13.551

PERIODO	GAS ALIM. [Sm³]	ET PROD. [kWh]	ET AUTOCONS. [kWh]	EE TOT. PROD. [kWh]	EE AUTOCONS. [kWh]	EE VENDUTA [kWh]	ORE FUNZ.
---------	--------------------	-------------------	--------------------------	---------------------------	--------------------------	------------------------	-----------

COGENERAZIONE 2025

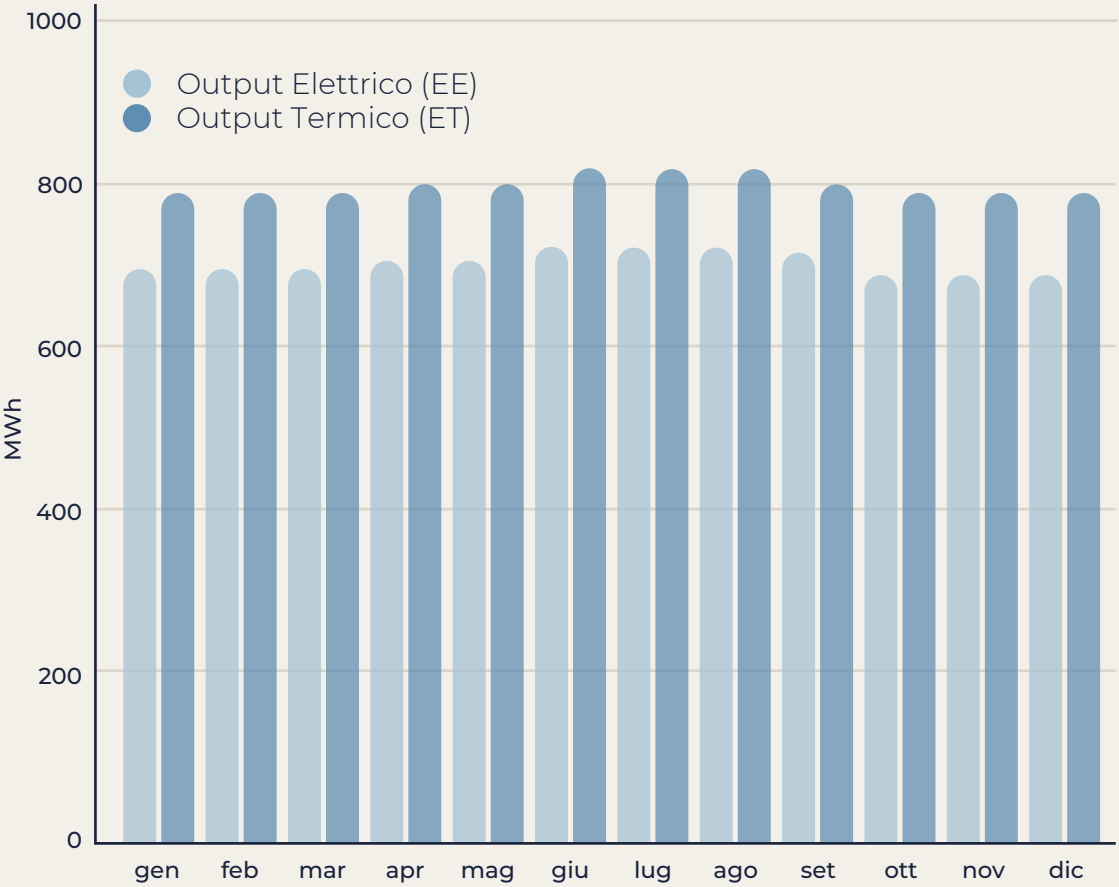
GEN	189.671	731.860	731.860	679.930	679.630	300	835
FEB	252.731	943.550	943.550	913.040	910.640	2.400	1.238
MAR	281.359	1.049.780	1.049.780	1.005.880	1.004.380	1.500	1.380
APR	234.262	874.970	874.970	817.440	815.340	2.100	1.170
MAG	263.702	1.029.180	1.029.180	895.220	893.420	1.800	1.319
GIU	288.481	954.220	954.220	839.600	838.100	1.500	1.274
LUG	245.627	909.530	909.530	824.310	823.710	600	1.257
AGO	168.715	623.410	623.410	559.260	558.960	300	932
SET	222.295	837.910	837.910	749.430	748.830	600	1.250
OTT	142.250	470.200	470.200	476.060	476.060	0	783
NOV	240.292	893.800	893.800	824.510	823.910	600	1.178
DIC	235.626	853.150	853.150	866.320	865.420	900	1.131
TOTALE	2.723.665	10.064.130	10.171.560	9.451.000	9.438.400	12.600	13.747

INDICATORE	2024	2025	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
------------	------	------	---------------	--------

CONFRONTO 2024 vs 2025

GAS ALIMENTAZIONE [Sm³]	2.918.229	2.723.665	-194.564	-6.7%
ET PRODOTTA [kWh]	10.064.130	10.171.560	+107.430	+1.1%
ET AUTOCONSUMATA [kWh]	10.064.130	10.171.560	+107.430	+1.1%
EE TOT. PRODOTTA [kWh]	10.182.096	9.451.000	-731.096	-7.2%
EE AUTOCONSUMATA [kWh]	10.140.396	9.438.400	-701.996	-6.9%
EE VENDUTA [kWh]	41.700	12.600	-29.100	-69.8%
EE VENDUTA [kWh]	13.551	13.747	+196	+1.4%

Cogenerazione ad alta efficienza: ottimizzazione del bilancio termoelettrico



Energia Termica (ET)
10.171 MWh
(+1,1% vs 2024)
100% autoconsumata per i processi produttivi.

Energia Elettrica (EE)
9.451 MWh
(-7,2% vs 2024)
9.438 MWh autoconsumati.

Efficienza Operativa
-6,7%
(Riduzione del consumo di Gas Naturale: 2.723.665 Sm³ nel 2025 a fronte di un aumento della produzione termica).

Con 13.747 ore di funzionamento nl 2025, il sistema cogenerativo assorbe il carico di base dello stabilimento, riducendo drasticamente il fabbisogno di calore da fonti esterne (ESRS E1-5).

Consumi di energia primaria

Nella tabella seguente si riportano i consumi di energia primaria espressi in tonnellate equivalenti di petrolio (tep), calcolata a partire dai consumi dei vettori energetici consumati dall'Organizzazione. I fattori di conversione applicati fanno riferimento alle disposizioni del DM 26/06/2015 e alle fonti ENEA/FIRE. Si specifica che il fabbisogno del sito è inteso come il totale di energia consumata (tep), mentre l'approvvigionamento da rete esterna è il totale di energia acquistata da terzi (tep).

CONSUMI PER ANNO DI RIFERIMENTO	2022	2023	2024	2025
ENERGIA PRIMARIA – RIPARTIZIONE STORICA CONSUMI E COSTI (2022-2025)				
ENERGIA PRIMARIA (TEP) FABBISOGNO DEL SITO	5.206	5.384	5.492	5.485
ENERGIA PRIMARIA (TJ) FABBISOGNO DEL SITO	222	226	226	230
ENERGIA PRIMARIA (TEP) APPR. DA RETE ESTERNA	5.206	5.384	5.403	5.375
ENERGIA VERDE AUTOCONSUMATA (TEP) FOTOVOLTAICO	0	0	89	110

Emissioni di gas effetto serra (ghg)

Le emissioni di gas a effetto serra sono quantificate in tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂ eq.) e calcolate applicando i fattori di emissione ISPRA (per le emissioni di Scope 1) e i fattori market-based per le emissioni di Scope 2. Ai fini della comparabilità della serie storica, si segnala che i dati riportati nella tabella seguente provengono da due fonti metodologicamente distinte:

- Dati 2022–2024 (approccio location-based, senza GO): fonte Analisi Energetica 2024 – Valdigrano SRL, Tabella 10. Fattori di emissione ISPRA e DEFRA 2024 come da Tabella 1 dell'Analisi Energetica.
- Dati 2023–2025 (approccio market-based, con GO): fonte documento AMBIENTE_Tabella_aggiornate_2025. Il calcolo tiene conto delle Garanzie di Origine acquistate dall'Organizzazione; il dato 2025 è previsionale.

La differenza tra le due serie metodologiche è strutturale: l'approccio market-based con GO riduce il valore delle emissioni di Scope 2 in proporzione all'energia coperta da GO. Nelle future edizioni del Bilancio di Sostenibilità, si prevede di adottare in modo esclusivo l'approccio market-based per l'intera serie storica disponibile.

INDICATORE [tCO ₂ eq.]	2022	2023	2024	2025
EMISSIONI DI CO ₂ EQUIVALENTE – ANDAMENTO STORICO				
CO ₂ eq. – LOCATION BASED	11.569,42	11.788,14	11.739,77	11.555,44

INDICATORE [tCO ₂ eq.]	2022	2023	2024	2025
EMISSIONI DI CO ₂ EQUIVALENTE – MARKET BASED (CON GO)				
CO ₂ eq. – MARKET BASED (senza GO)	12.254,63	12.672,40	12.719,51	12.776,29

* Il dato 2025 è previsionale; le GO acquistate sono stimate.

Le emissioni presentate coprono le seguenti categorie:

- Scope 1 – Emissioni dirette: combustione di gas naturale (cogeneratori e caldaie), combustione di gasolio (mezzi interni e generatori), combustione di benzina.
- Scope 2 – Emissioni indirette da energia importata (approccio market-based): acquisto di energia elettrica dalla rete, al netto delle Garanzie di Origine.
- Scope 3 – Non rendicontato nel presente esercizio; in corso di valutazione per le future edizioni.

RIPARTIZIONE STORICA CONSUMI E COSTI DEI VETTORI ENERGETICI

Energia elettrica

La tabella distingue tra: energia totale consumata dal sito (autoproduzione + prelievo da rete), energia prelevata dalla rete esterna, energia autoprodotta e autoconsumata (cogenerazione + fotovoltaico), energia autoprodotta e ceduta in rete. La disaggregazione consente di calcolare la quota di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili autoprodotta ai sensi dell'ESRS E1-5.

VOCE	2022 CONS. (kWh)	2022 COSTI. (€)	2023 CONS. (kWh)	2023 COSTI. (€)	2024 CONS. (kWh)	2024 COSTI. (€)	2025 CONS. (kWh)	2025 COSTI. (€)
ENERGIA ELETTRICA - RIPARTIZIONE STORICA CONSUMI E COSTI								
TOTALE CONSUMATA DAL SITO	14.101.422	1.022.080	14.809.793	792.577	14.950.581	854.766	15.147.905	993.923
PRELEVATA DALLA RETE	3.031.908	927.059	3.912.642	698.848	4.335.145	766.713	5.401.954	911.135
AUTOPRODOTTA E AUTOCONSUMATA	11.069.514	95.021	10.897.151	93.729	10.615.436	88.053	10.023.712	82.788
AUTOPRODOTTA E CEDUTA IN RETE	54.900	---	36.300	---	41.700	---	12.600	---

Gas naturale

Il gas naturale è il principale combustibile fossile dell'Organizzazione, impiegato per l'alimentazione dei cogeneratori e nelle caldaie di processo. Le emissioni di CO₂ da combustione rientrano nelle emissioni di Scope 1 (ESRS E1-6). Il fattore di emissione applicato è 2,045 × 10⁻³ tCO₂eq/Sm³ (fonte DEFRA 2024).

VOCE	2022 CONS. (Sm ³)	2022 COSTI. (€)	2023 CONS. (Sm ³)	2023 COSTI. (€)	2024 CONS. (Sm ³)	2024 COSTI. (€)	2025 CONS. (Sm ³)	2025 COSTI. (€)
GAS NATURALE – RIPARTIZIONE STORICA CONSUMI E COSTI								
GAS NATURALE	5.533.142	2.487.005	5.551.501	3.197.419	5.477.667	3.026.999	5.270.814	2.930.637

Gasolio e altri combustibili fossili

Il gasolio è utilizzato marginalmente per l'alimentazione di mezzi di movimentazione interna (muletti) e generatori di emergenza. Le emissioni di CO₂ rientrano nello Scope 1 (ESRS E1-6). Fattori di conversione: 0,8415 × 10⁻³ tep/litro; 0,000825 ton/litro per la conversione in tonnellate. Fattore di emissione: 3,014 tCO₂eq/ton (fonte DEFRA 2024).

VOCE	2022 CONS. (litri)	2022 COSTI. (€)	2023 CONS. (litri)	2023 COSTI. (€)	2024 CONS. (litri)	2024 COSTI. (€)	2025 CONS. (litri)	2025 COSTI. (€)
GASOLIO - RIPARTIZIONE STORICA CONSUMI E COSTI								
GASOLIO	15.500	23.250	13.000	18.205	15.200	20.310	12.560	16.222

Consumi idrici

L'Organizzazione preleva acqua da due fonti distinte: la rete acquedottistica pubblica e un pozzo privato ad uso industriale. L'acqua è impiegata principalmente nei processi produttivi (impasto, lavaggio impianti) e nei servizi igienici. Non sono presenti scarichi di acque di processo in corpi idrici superficiali; le acque reflue industriali sono gestite conformemente alle autorizzazioni ambientali in essere.

- Si riportano i consumi idrici per l'anno 2024:
- Acqua prelevata dall'acquedotto pubblico: 11.990 m³
 - Acqua prelevata dal pozzo privato: 44.437 m³
 - Acqua prelevata totale: 56.427 m³

- Si riportano i consumi idrici per l'anno 2025:
- Acqua prelevata dall'acquedotto pubblico: 1.741 m³
 - Acqua prelevata dal pozzo privato: 52.718 m³
 - Acqua prelevata totale: 54.459 m³



ECONOMIA CIRCOLARE

“Per Economia Circolare si intende un sistema economico in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle altre risorse nell’economia è mantenuto il più a lungo possibile, migliorandone l’uso efficiente nella produzione e nel consumo, così da diminuire l’impatto ambientale del loro uso, riducendo al minimo i rifiuti ed il rilascio di sostanze pericolose in tutte le fasi del loro ciclo di vita, anche mediante l’applicazione della gerarchia dei rifiuti.” [DR. 3 – ESRS E5]

L’analisi di doppia materialità ha identificato la tematica Imballaggi & Rifiuti come priorità alta per Valdigrano, con un duplice profilo: da un lato un impatto negativo attuale legato all’utilizzo di imballaggi primari in plastica (film PP e PE), dall’altro un impatto positivo già in atto attraverso il recupero degli scarti produttivi e una significativa opportunità strategica nell’innovazione del packaging sostenibile. Quest’ultima è presidio diretto dell’integrazione con Paganiprint, società del gruppo specializzata nella produzione di imballaggi, che consente di sviluppare soluzioni di confezionamento a minore impatto ambientale in logica di filiera corta e controllo diretto del processo.

L’Organizzazione non ha ancora formalizzato una politica specifica di Economia Circolare ai sensi dell’ESRS E5-1; tuttavia, ha implementato prassi operative consolidate che riducono la generazione di rifiuti, massimizzano il recupero di materiali e valorizzano gli scarti del processo produttivo come materia prima seconda per altri cicli economici. Il diagramma di flusso dei materiali è documentato nel Sistema di Gestione Integrato (documento DO 8.5 rev. 15 del 24/10/2024), conforme ai requisiti della ISO 14001:2015.

Il processo produttivo richiede l’impiego dei seguenti **flussi in entrata** (ESRS E5-4):

- Semola di grano duro;
- Acqua di processo: per impasto e lavaggio impianti;
- Energia: fornita dagli impianti di autoproduzione e dalla rete elettrica esterna;
- Imballaggi primari: film in PP, film in PE, astucci in cartoncino alimentare.

In conformità alla gerarchia dei rifiuti (Direttiva 2008/98/CE) e all’ESRS E5-5, i **flussi in uscita** dal processo produttivo sono gestiti nel seguente ordine di priorità:

- Recupero e reimmissione in produzione: circa l’8% della produzione (sfridi di pasta secca e fresca) viene tritato e rimesso nel ciclo produttivo nelle fasi tra impastamento e compressione/trafilazione/laminazione. Questa prassi rappresenta uno degli impatti positivi riconosciuti nell’analisi di materialità e contribuisce direttamente all’obiettivo di riduzione degli scarti.
- Valorizzazione come materia prima seconda per l’industria mangimistica: circa l’1,5% della produzione è ceduto a operatori del settore zootecnico del Nord Italia. Questi sfridi di pasta non rientrano nella classificazione di rifiuto ma costituiscono un sottoprodotto di origine alimentare che trova piena valorizzazione, contribuendo a un modello di economia circolare in cui nessuna quota della materia prima lavorata viene dispersa.
- Rifiuti: il MUD 2025 (riferito ai rifiuti prodotti nell’esercizio 2024) riporta per la prima volta la dichiarazione relativa a due unità locali: la sede storica di Via Borsellino 35/37, sede del ciclo produttivo principale, e il sito di Via XXV Aprile 10/12, acquisito nel dicembre 2023 nell’ambito del Progetto NEW SITE e interessato nel corso del 2024 dai lavori di ristrutturazione e riqualificazione. Il totale consolidato dei rifiuti prodotti dalle due sedi ammonta a 402.270 kg, di cui 344.050 kg di rifiuti solidi non polverulenti (85,5%) e 58.220 kg di rifiuti liquidi (14,5%). Di questi, 1.346 kg (0,3%) sono classificati come rifiuti pericolosi e 400.924 kg (99,7%) come non pericolosi. Tutti i rifiuti pericolosi sono stati conferiti ad operatori autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/2006 per operazioni di recupero (R12/R13); nessun rifiuto, pericoloso o non pericoloso, è stato avviato a smaltimento. La variazione rispetto al MUD 2024 (rifiuti 2023, singola sede, 378.854 kg) riflette in larga misura i rifiuti generati dalla ristrutturazione del nuovo sito (ferro e acciaio, EER 170405, e materiali isolanti, EER 170603, per complessivi 33.990 kg non ricorrenti): escludendo tali flussi straordinari, il totale normalizzato si attesta a circa 368.280 kg, sostanzialmente in linea con l’anno precedente. In conformità ai requisiti dell’ESRS E5-5, la tabella seguente riporta la classificazione dei rifiuti per codice EER, stato fisico e pericolosità, distinta per unità locale.

Sede di Via Borsellino 35/37 — rifiuti prodotti nell'esercizio 2024: 367.250 kg

CODICE EER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	PERICOLOSO	KG PRODOTTI
RIFIUTI PRODOTTI – SEDE VIA BORSELLINO 35/37 – ANNO 2024				
020305	Fanghi dal trattamento in loco degli effluenti	Liquido	No	54.970
080318	Toner per stampa esauriti	Solido non polv.	No	38
130205	Oli minerali non clorurati per motori	Liquido	No	3.250
150101	Imballaggi in carta e cartone	Solido non polv.	No	193.450
150102	Imballaggi in plastica	Solido non polv.	No	40.381
150106	Imballaggi in materiali misti	Solido non polv.	No	48.560
150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	Solido non polv.	Sì	45
150202	Assorbenti, stracci e materiali filtranti contaminati	Solido non polv.	No	120
150203	Assorbenti, stracci e materiali filtranti non pericolosi	Solido non polv.	No	100
160107	Filtri olio	Solido non polv.	Sì	85
160120	Vetro	Solido non polv.	No	120
160213	Apparecchiature fuori uso con componenti pericolosi	Solido non polv.	Sì	20
160214	Apparecchiature fuori uso non pericolose	Solido non polv.	No	70
	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	Solido non polv.	No	35
160604	Pile alcaline	Solido non polv.	Sì	17
170405	Ferro e acciaio	Solido non polv.	No	23.100
170411	Cavi	Solido non polv.	No	60
200121	Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	Solido non polv.	Sì	29
200125	Oli e grassi commestibili (da giacenza)	Liquido	No	---
200307	Rifiuti ingombranti	Solido non polv.	No	2.800
TOTALE SEDE BORSELLINO				367.250

Sede di Via XXV Aprile 13/12 — rifiuti prodotti nell'esercizio 2024: 35.020 kg (attività di ristrutturazione Progetto NEW SITE)

CODICE EER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	PERICOLOSO	KG PRODOTTI
RIFIUTI PRODOTTI – SEDE VIA XXV APRILE 10/12 - ANNO 2024				
150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	Solido non polv.	Sì	1.030
170405	Ferro e acciaio (da ristrutturazione edile, non ricorrente)	Solido non polv.	No	31.950
170603	Altri materiali isolanti (da ristrutturazione edile, non ricorrente)	Solido non polv.	No	2.040
TOTALE SEDE VIA XXV APRILE				35.020

In conformità all’ESRS E5-5,la tabella seguente riporta la destinazione dei rifiuti prodotti per metodologia di recupero o smaltimento, distinta tra rifiuti pericolosi e non pericolosi.

METODOLOGIA	PERICOLOSI (KG)	NON PERICOLOSI (KG)	TOTALE
DESTINAZIONE DEI RIFIUTI PER METODOLOGIA – ANNO 2024			
Rifiuti non conferiti a smaltimento – avviati a recupero			
RICICLO E RECUPERO DI MATERIA	---	307.951	307.951
ALTRE OPERAZIONI DI RECUPERO (R12/R13)	1.346	92.973	94.319
RECUPERO ENERGETICO	---	---	---
PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO	---	---	---
SUBTOTALE A RECUPERO	1.346	400.924	402.270
Rifiuti conferiti a smaltimento			
DISCARICA	---	---	---
INCENERIMENTO (SENZA RECUPERO DI ENERGIA)	---	---	---
ALTRE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO	---	---	---
SUBTOTALE A SMALTIMENTO	---	---	---
TOTALE RIFIUTI	1.346	400.924	402.270

Nota metodologica: la ripartizione tra riciclo/recupero di materia e altre operazioni di recupero è calcolata sulla base delle destinazioni indicate nei Moduli DR del MUD 2025 e degli operatori destinatari.

RISORSE E INPUT
(dati 2025)

96.379.631KG
DI SEMOLA DI GRANO DURO

Rappresenta il principale flusso materico in entrata per il processo produttivo.

INNOVAZIONE DEL
**PACKAGING
SOSTENIBILE**

Rappresenta il principale flusso materico in entrata per il processo produttivo.

GESTIONE INTEGRATA
**DI ENERGIA
E ACQUA**

Utilizzo di impianti di autoproduzione e sistemi conformi alla norma ISO 14001:2015

VALORIZZAZIONE E
GERARCHIA DEGLI SCARTI

1,5%
DESTINATO ALL'USO
ZOOTECNICO

Cessione di eccedenze a operatori del Nord
Italia come sottoprodotto agricolo.

8%
DELLA PRODUZIONE
RECUPERATA INTERAMENTE

Reimmissione nelle fasi di impasto
e compressione.
Gli sfridi di pasta vengono tritati e
reimmessi direttamente nel ciclo
produttivo

RIDUZIONE DELL'
**IMPATTO
AMBIENTALE**

Minimizzazione dei rifiuti e del rilascio di
sostanze pericolose nel ciclo di vita.

IMBALLAGGI E PACKAGING SOSTENIBILE

La riduzione dell'impatto ambientale degli imballaggi è la sfida più rilevante nell'ambito dell'economia circolare per Valdigrano e rappresenta, al contempo, l'opportunità strategica di maggiore rilievo identificata nell'analisi di materialità. L'utilizzo di film in PP e PE negli imballaggi primari costituisce un impatto negativo su cui l'Organizzazione sta strutturando una risposta concreta su due livelli. Il primo è di mercato: uno dei principali clienti del mercato britannico ha già avviato una revisione del confezionamento finalizzata alla riduzione del contenuto plastico, segnalando una tendenza destinata ad accelerare anche su altri mercati internazionali. Il secondo è strutturale: l'integrazione con Paganiprint — identificata nel piano di sostenibilità come pilastro dell'intera strategia ESG — trasforma questo impatto negativo in un'opportunità di sviluppo, consentendo a Valdigrano di progettare e produrre imballaggi a minore contenuto plastico o con materiali compostabili e riciclabili direttamente all'interno del gruppo, con pieno controllo della filiera e benefici in termini di emissioni legate al trasporto (Scope 3). Gli sviluppi futuri in questa direzione saranno rendicontati nelle prossime edizioni del Bilancio di Sostenibilità.



nota METODOLOGICA

Il presente Bilancio di Sostenibilità 2025 rappresenta il primo documento di rendicontazione non finanziaria della Valdigrano di Flavio Pagani S.r.l. (di seguito anche "Valdigrano", la "Società" o l'"Azienda"), relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Il documento è stato redatto su base volontaria, in quanto la Società non rientra attualmente nel perimetro delle imprese soggette agli obblighi di rendicontazione di sostenibilità previsti dalla Direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD).

STANDARD E PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Pur non essendo soggetta all'obbligo normativo, Valdigrano ha scelto di adottare un approccio proattivo e orientato alla trasparenza nella comunicazione delle proprie performance ambientali, sociali e di governance (ESG), posizionandosi nel percorso tracciato dalla normativa europea in materia di sostenibilità.

Per la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, la Società si è avvalsa degli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)** nella loro versione completa attualmente in vigore, adottati dalla Commissione Europea con il Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 del 31 luglio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 22 dicembre 2023. In Italia, la Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive 2022/2464/UE) è stata recepita con il Decreto Legislativo 6 settembre 2024, n. 125, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 settembre 2024 ed entrato in vigore il 25 settembre 2024.

Gli ESRS, sviluppati dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG), costituiscono il framework di riferimento per l'applicazione della Direttiva CSRD e rappresentano il più avanzato sistema di rendicontazione di sostenibilità a livello europeo. Gli standard si articolano in **12 principi**: 2 standard trasversali (ESRS 1 - Requisiti generali ed ESRS 2 - Informativa generale) e 10 standard tematici suddivisi in ambiti ambientale (E1-E5), sociale (S1-S4) e di governance (G1).

Il framework si fonda sul principio della **doppia materialità** (double materiality), richiedendo la valutazione sia dell'impatto dell'impresa sulle persone e sull'ambiente (impact materiality), sia dell'impatto delle questioni di sostenibilità sulla performance economico-finanziaria dell'azienda (financial materiality).

Valdigrano ha seguito con attenzione le evoluzioni del quadro normativo europeo in materia di rendicontazione di sostenibilità. In particolare, la Società ha approfondito le proposte di semplificazione degli ESRS attualmente in fase di elaborazione.

ESRS semplificati: A partire dal 1° agosto 2025, EFRAG ha avviato una consultazione pubblica (conclusasi il 29 settembre 2025) sulla proposta di revisione e semplificazione degli ESRS, con parere tecnico alla Commissione Europea previsto per il 30 novembre 2025. La versione semplificata propone una riduzione del 61% dei datapoint obbligatori, con semplificazioni significative nella valutazione della doppia materialità, un linguaggio più accessibile e una struttura modulare più proporzionata alle dimensioni aziendali, pur mantenendo la solidità metodologica del framework.

Sebbene Valdigrano abbia optato per l'adozione degli ESRS nella versione attualmente in vigore, la Società ha analizzato approfonditamente le proposte di semplificazione in consultazione pubblica. Questo approfondimento consente a Valdigrano di comprendere le evoluzioni normative in atto e di valutare, nelle future edizioni del Bilancio di Sostenibilità, l'opportunità di adeguare progressivamente il proprio sistema di rendicontazione agli sviluppi del quadro regolatorio europeo, mantenendo comunque un elevato livello di disclosure e trasparenza verso tutti gli stakeholder.

RIFERIMENTI NORMATIVI E FONTI CONSULTATE

Oltre agli standard VSME, nella predisposizione del presente documento sono stati considerati i principali riferimenti normativi e le best practice internazionali e nazionali in materia di sostenibilità, tra cui:

- Linee Guida EFRAG (IG1 sulla materialità, IG2 sulla catena del valore, IG3 relativa ai datapoints), che forniscono indicazioni metodologiche per l'applicazione degli standard ESRS e per l'identificazione dei temi materiali;
- Linea Guida GRI - CSRD Essentials, per facilitare l'interoperabilità tra i Global Reporting Initiative (GRI) Standards e gli ESRS;
- Appendice V - Comparison of IFRS and ESRS 1 and 2, per comprendere le convergenze e le divergenze tra gli standard di rendicontazione finanziaria (IFRS) e gli standard di sostenibilità europei;
- Appendice VI - Glossary and acronyms (Appendice VI agli ESRS), per garantire una terminologia coerente e allineata agli standard europei;
- Documento "Il dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche" (a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze - MEF), che fornisce orientamenti per le PMI nella comunicazione delle informazioni di sostenibilità al sistema bancario;
- UNI/PdR 18:2016 - Responsabilità sociale delle organizzazioni - Indirizzi applicativi alla UNI ISO 26000, che fornisce indicazioni pratiche per l'applicazione dei principi di responsabilità sociale nel contesto italiano;
- UNI 11919-1:2023 - Modello applicativo nazionale della UNI EN ISO 26000:2020 – Parte 1: Indirizzi applicativi alla UNI EN ISO 26000 Guida alla responsabilità sociale;
- UNI 11919-2:2024 - Modello applicativo nazionale della UNI EN ISO 26000:2020 - Parte 2: Processi di reporting e accountability, che definisce le modalità di rendicontazione e comunicazione delle attività di responsabilità sociale;
- Standard SRG 88088:2024 sui requisiti per la certificazione di sistemi di gestione per la sostenibilità, che fornisce un quadro di riferimento per l'implementazione di sistemi di gestione integrati della sostenibilità;
- Agenda ONU 2030 - Sustainable Development Goals (SDGs), per identificare il contributo dell'azienda al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite;
- Guida dell'OCSE sul dovere di diligenza per la condotta d'impresa responsabile (OECD Due Diligence Guidance for Responsible Business Conduct, 2018), che fornisce raccomandazioni pratiche per l'implementazione di processi di due diligence lungo la catena del valore.

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE E PERIODO DI RIFERIMENTO

Il perimetro di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità coincide con il perimetro del bilancio d'esercizio della Valdigrano di Flavio Pagani S.r.l. e comprende tutte le attività e gli stabilimenti della Società. Eventuali esclusioni o limitazioni al perimetro di rendicontazione sono esplicitamente indicate nel documento.

Il periodo di riferimento del presente documento è l'esercizio fiscale 2025, coincidente con l'anno solare dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025. Ove possibile e rilevante, sono forniti dati comparativi relativi agli esercizi precedenti per consentire una valutazione dell'evoluzione delle performance aziendali.

La periodicità di pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità è annuale, in coerenza con il ciclo di reporting economico-finanziario della Società.

ASSURANCE E APPROVAZIONE

Il presente Bilancio di Sostenibilità 2025 è stato predisposto sotto la responsabilità della Direzione aziendale di Valdigrano di Flavio Pagani S.r.l., con il coordinamento delle principali funzioni aziendali coinvolte nella gestione delle tematiche ESG.

In questa prima edizione, il documento non è stato sottoposto ad assurance esterna da parte di una società di revisione indipendente.

PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE

Nella redazione del presente Bilancio di Sostenibilità sono stati applicati i seguenti principi fondamentali di qualità dell'informazione:

- Rilevanza: il documento include informazioni sui temi che possono influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder o che riflettono gli impatti significativi dell'azienda su persone, ambiente ed economia;
- Completezza: il documento copre tutti i temi materiali identificati e fornisce informazioni sufficienti a consentire una valutazione complessiva delle performance di sostenibilità dell'azienda;
- Accuratezza: le informazioni sono presentate in modo sufficientemente preciso e dettagliato per consentire agli stakeholder di valutare le performance dell'azienda;
- Equilibrio: il documento riflette in modo imparziale gli aspetti positivi e negativi delle performance dell'azienda, per consentire una valutazione ragionata della performance complessiva;
- Chiarezza: le informazioni sono presentate in modo comprensibile e accessibile agli stakeholder che utilizzano il documento;
- Comparabilità: le informazioni sono presentate in modo coerente nel tempo e, ove possibile, in modo tale da consentire confronti con altre organizzazioni;
- Verificabilità: le informazioni e i dati sono raccolti, registrati, compilati, analizzati e presentati in modo tale da poter essere verificati.

APPENDICE - TABELLA DI CORRELAZIONE ESRS/GRI/IFRS

La tabella seguente mappa la correlazione tra gli standard ESRS adottati nel presente Bilancio di Sostenibilità, GRI, IFRS, i paragrafi del documento in cui le informative richieste sono esplicitate e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG's).

ESRS STANDARD	GRI STANDARD	IFRS S1/S2	SELEZIONE DEL REPORT	SDGs CORRELATI
INFORMATIVA GENERALE TRASVERSALE				
ESRS 2 – GOV-1 Gestione e supervisione della sostenibilità	GRI 2-9, 2-12, 2-13	IFRS S1 – 6(b): Governance IFRS S1 – par. 14-20	Governance e Gestione Responsabile – Organi di Governo; Responsabilità in materia di sostenibilità	SDG 16 SDG 17
ESRS 2 – SBM-1 Modello di business e catena del valore	GRI 2-1, 2-2, 2-6	IFRS S1 – par. 21-30 Strategy & Business Model	Valdigrano – Radici e Crescita; Business Model	SDG 8 SDG 12
ESRS 2 – IRO-1 Doppia materialità	GRI 3-1, 3-2, 3-3	IFRS S1 – par. 45-60 Risk Management	Due Diligence di Sostenibilità; Analisi di Rilevanza	SDG 17
ESRS 2 – MDR-M/T Metriche e obiettivi	GRI 2-22	IFRS S1 – par. 33(d): Metrics & Targets	Strategia e Piano di Sostenibilità	SDG 17
ESRS STANDARD	GRI STANDARD	IFRS S1/S2	SELEZIONE DEL REPORT	SDGs CORRELATI
AMBIENTE - CLIMA, ACQUA, ECONOMIA CIRCOLARE, BIODIVERSITÀ				
ESRS E1-1 Piano di transizione climatica	GRI 201-2, 305-1, 305-2	IFRS S2 – 10(a): Transition plan IFRS S2 – par. 14-16	Ambiente – Consumi Energetici; Emissioni GHG [Nota: piano formale di transizione non ancora formalizzato ai sensi ESRS E1-1]	SDG 13 SDG 7
ESRS E1-4 Target di riduzione GHG	GRI 305-4, 305-5	IFRS S2 – 33(b): GHG targets IFRS S2 – par. 34-36	Ambiente – Emissioni di gas a effetto serra (GHG)	SDG 13 SDG 9
ESRS E1-5 Consumi energetici e fonti rinnovabili	GRI 302-1, 302-3, 302-4	IFRS S2 – Appendix B Climate-related metrics	Ambiente – Consumi Energetici; Impianto Fotovoltaico; Cogenerazione; Ripartizione storica consumi	SDG 7 SDG 13
ESRS E1-6 Emissioni GHG Scope 1, 2, 3	GRI 305-1, 305-2, 305-3	IFRS S2 – 29: GHG emissions IFRS S2 – par. 29-32	Ambiente – Emissioni di gas a effetto serra (GHG) [Scope 3 non rendicontato nella presente edizione; in corso di valutazione]	SDG 13 SDG 12

ESRS STANDARD	GRI STANDARD	IFRS S1/S2	SELEZIONE DEL REPORT	SDGs CORRELATI
AMBIENTE - CLIMA, ACQUA, ECONOMIA CIRCOLARE, BIODIVERSITÀ				
ESRS E3-1 Politica idrica	GRI 303-1, 303-2	IFRS S2 – Water-related risks (Physical risk)	Ambiente – Consumi Idrici	SDG 6 SDG 12
ESRS E3-4 Consumi e prelievi idrici	GRI 303-3, 303-4, 303-5	IFRS S2 – Appendix B Water consumption metrics	Ambiente – Consumi Idrici (prelievo acquedotto: 1.741 m³; pozzo privato: 52.718 m³; totale 2025: 54.459 m³)	SDG 6
ESRS E5-1 Economia circolare – politica	GRI 301-1, 301-2, 301-3	IFRS S2 – Circular economy (indiretto – Scope 3)	Ambiente – Economia Circolare [Nota: politica formale non ancora adottata ai sensi ESRS E5-1]	SDG 12
ESRS E5-5 Rifiuti	GRI 306-1, 306-2, 306-3, 306-4	IFRS S2 – Waste metrics (Appendix B)	Ambiente – Economia Circolare: flussi in uscita; recupero scarti (8% reimmissione in produzione); valorizzazione come materia prima seconda per l'industria mangimistica (1,5%, Reg. CE 1069/2009); rifiuti MUD 2025 (rif. 2024, due sedi): 402.270 kg totali, di cui 1.346 kg pericolosi (0,3%), classificazione per codice EER – vedere tabelle nella sezione Economia Circolare	SDG 12
ESRS E4 Biodiversità (volontario)	GRI 304-1, 304-2	IFRS S2 – Nature-related risks (Physical risk – indiretto)	Impegno verso il futuro – Progetto Filiera; Analisi di Rilevanza (IRO E8 – Biodiversità e uso del suolo)	SDG 15 SDG 2

ESRS STANDARD	GRI STANDARD	IFRS S1/S2	SELEZIONE DEL REPORT	SDGs CORRELATI
---------------	--------------	------------	----------------------	----------------

SOCIALE- FORZA LAVORO, CATENA DEL VALORE,COMUNITA, CONSUMATORI				
ESRS S1-1 Politiche per i lavoratori	GRI 401-1, 401-2, 2-7	IFRS S1 – Social capital (par. 29-30)	Sociale – Le Nostre Persone: dati sull'occupazione (132 dipendenti al 31/12/2025; turnover <1%; forza multiculturale)	SDG 8 SDG 10
ESRS S1-8 Dialogo con i lavoratori	GRI 402-1, 407-1	IFRS S1 – Human capital	Sociale – Le Nostre Persone: Politica Integrata; consultazione e partecipazione dei lavoratori su H&S	SDG 8
ESRS S1-13 Formazione e sviluppo	GRI 404-1, 404-2, 404-3	IFRS S1 – Human capital par. 29(b)	Sociale – Le Nostre Persone: dati sulla formazione (77 dipendenti; 538 ore totali nel 2025)	SDG 4 SDG 8
ESRS S1-14 Salute e sicurezza	GRI 403-1, 403-2, 403-9	IFRS S1 – Human capital Health & Safety metrics	Sociale – Le Nostre Persone: dati su salute e sicurezza (7 infortuni, 0 near miss nel 2025; certificazione ISO 45001:2023)	SDG 3 SDG 8
ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore (volontario)	GRI 408-1, 409-1	IFRS S1 – Supply chain Social capital	Impegno verso il futuro – Progetto Filiera; Analisi di Rilevanza (IRO S – filiera)	SDG 8 SDG 12
ESRS S3 Comunità locali	GRI 413-1, 413-2	IFRS S1 – Social capital Community engagement	Sociale – Le Comunità Interessate: visite didattiche (10 visite, ~300 alunni nel 2025); borse di studio Istituto Gigli (€ 5.000 nel 2023-2024; € 5.250 nel 2025-2026); sponsorizzazioni sportive	SDG 11 SDG 17
ESRS S4 Consumatori e utenti finali	GRI 417-1, 416-1, 416-2	IFRS S1 – Social capital Product responsibility	Sociale – I Clienti: sicurezza alimentare; certificazioni IFS, HACCP (CSQA), Bio (ECOGRUPPO ITALIA), Halal, Kosher; gestione NC (PO 17.1)	SDG 2 SDG 12

ESRS STANDARD	GRI STANDARD	IFRS S1/S2	SELEZIONE DEL REPORT	SDGs CORRELATI
---------------	--------------	------------	----------------------	----------------

GOVERNANCE - CONDOTTA DELLE IMPRESE, ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA				
ESRS G1-1 Codice di condotta e governance	GRI 2-23, 2-24, 2-25	IFRS S1 – Governance par. 14-20	Governance – Sistema di Controllo Interno: Codice Etico; canale whistleblowing (D.Lgs. 24/2023); performance anticorruzione (0 casi nel triennio 2023-2025)	SDG 16 SDG 17
ESRS G1-2 Relazioni con i fornitori	GRI 2-6, 308-1, 414-1	IFRS S1 – Supply chain Governance	Impegno verso il futuro – Progetto Filiera; Stakeholder Engagement (fornitori); Integrazione Strategica Paganiprint	SDG 12 SDG 17
ESRS G1-3 Anticorruzione e conformità	GRI 205-1, 205-2, 205-3	IFRS S1 – Governance Compliance & Ethics	Governance – Sistema di Controllo Interno: Codice Etico; canale whistleblowing; performance anticorruzione (0 casi, nessuna sanzione nel triennio 2023-2025)	SDG 16

contatti e **FEEDBACK**

Valdigrano di Flavio Pagani S.r.l. è impegnata in un processo di miglioramento continuo della propria rendicontazione di sostenibilità e accoglie con interesse commenti, suggerimenti e richieste di approfondimento da parte degli stakeholder.

Per informazioni sul presente Bilancio di Sostenibilità o per fornire feedback, è possibile contattare l'azienda ai seguenti recapiti:

Valdigrano di Flavio Pagani S.r.l.
E-mail: pasta@valdigrano.com
Sito web: www.valdigrano.com